

maggio 2024 / n. 48

*Periodico dell'AIS Seguimi ONLUS*

# *Seguimi News*

Poste italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Roma



**5x MILLE**  
all'A.I.S. Seguimi ONLUS



**Basta solo una firma per sostenere i nostri progetti. Una scelta che a te non costa nulla!**

codice fiscale dell'AIS  
**97154310581**

| SOMMARIO          |                                                                                                 |    |
|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>EDITORIALE</b> | <b>Basta alla guerra per favore!</b><br><i>Gaetano Castello</i>                                 | 3  |
| <b>BURUNDI</b>    | <b>Rapporto attività Burundi 2023</b><br><i>Floride Karibwami</i>                               | 5  |
|                   | <b>Informe de actividad de Burundi 2023</b><br><i>Floride Karibwami</i>                         | 7  |
| <b>CAMERUN</b>    | <b>Rapporto attività Camerun 2023</b><br><i>Murielle Bete</i>                                   | 8  |
|                   | <b>8 marzo celebrazione della giornata internazionale....</b><br><i>Murielle Bete</i>           | 10 |
| <b>CONGO</b>      | <b>2023 Rapporto annuale</b><br><i>P. Lambert Museka</i>                                        | 11 |
| <b>SPAGNA</b>     | <b>Apostando la paz</b><br><i>Giulia Gutiérrez Lerones</i>                                      | 16 |
|                   | <b>Scommettendo sulla pace</b><br><i>Giulia Gutiérrez Lerones</i>                               | 17 |
|                   | <b>Granito de Paz</b>                                                                           | 18 |
| <b>ROMA</b>       | <b>Il cambiamento PCTO</b><br><i>Alessandra Plos</i>                                            | 19 |
|                   | <b>Sette uomini a mollo</b><br><i>Martina, Gemma, Giorgio, Salvatore, Emiliano e Pietro</i>     | 19 |
|                   | <b>Io capitano</b><br><i>Mona e Michelle</i>                                                    | 21 |
|                   | <b>E noi come stronzi rimanemmo a guardare</b><br><i>Matilde, Ale, Ludovica e Silvia</i>        | 22 |
|                   | <b>La battaglia dei sessi</b><br><i>Iris, Micol, Federica, Paola, Ludovica, Greta</i>           | 24 |
|                   | <b>Qualcosa è cambiato</b><br><i>Martina, Mattia, Michelle, Marianna, Mattia, Mona</i>          | 26 |
|                   | <b>Ricordare per cambiare</b><br><i>a cura del circolo lettori del Liceo Montale</i>            | 28 |
|                   | <b>Si riparte!</b><br><i>Antonella Muratori</i>                                                 | 30 |
|                   | <b>Si può essere solidali in modi diversi</b><br><i>Maria Paola Fornetti</i>                    | 30 |
| <b>NAPOLI</b>     | <b>CBF: Una "fotografia" del 2023"</b><br><i>Valentina Coppola</i>                              | 31 |
|                   | <b>Il valore sociale dei Metodi naturali di conoscenza...</b><br><i>Gigliola Scintu</i>         | 32 |
|                   | <b>Rendiconto annuale sui progetti nei Paesi in via di....</b><br><i>a cura della Redazione</i> | 34 |
|                   | <b>Ringraziare voglio</b><br><i>a cura della Redazione</i>                                      | 36 |
|                   | <b>Progetti dell'AIS Seguimi in Italia</b>                                                      | 37 |
|                   | <b>Progetti dell'AIS Seguimi nei Paesi in Via di Sviluppo</b>                                   | 38 |

#### CENTRI OPERATIVI DELL'AIS SEGUIMI IN ITALIA

##### ROMA

**Sede centrale:** via Clemente III, 29 - 00167 Roma - Tel./fax: 06 6277806

E-mail: [sedecentrale@aisseguimi.org](mailto:sedecentrale@aisseguimi.org) - Sito Web: [www.aisseguimi.org](http://www.aisseguimi.org)

**Centro SolidArt:** via G. Bresadola, 66 - 00171 Roma

Tel./Fax: 06 2589661 E-mail: [solidart@aisseguimi.org](mailto:solidart@aisseguimi.org)

##### MODENA

**Orizzonti Nuovi:** via Zenzalose, 35 - 41051 Montale Rangone (MO)

Tel. 059 530358 Fax 059 530302 E-mail: [orizzontinuovi@aisseguimi.org](mailto:orizzontinuovi@aisseguimi.org)

##### NAPOLI

**Centro Famiglia e Vita:** corso Garibaldi, 235/a

80055 Portici (NA) Tel. e Fax 081 489573

E-mail: [centrofamigliaevita@aisseguimi.org](mailto:centrofamigliaevita@aisseguimi.org) [sportellofamiglia@aisseguimi.org](mailto:sportellofamiglia@aisseguimi.org)

**CBF - Centro per il bambino e la famiglia:**

C.so Garibaldi 235/A 80055 Portici (NA)

Tel./fax 081-272724 - E-mail: [cbf@aisseguimi.org](mailto:cbf@aisseguimi.org)

web: [www.tuteladelbambino.org](http://www.tuteladelbambino.org)

#### Seguimi News

Il periodico **Seguimi News** offre un aggiornamento sulle attività e i progetti dell'AIS Seguimi. AIS significa Associazione di Iniziative Sociali ed è promossa da **Seguimi**, un gruppo ecclesiale di laici nato nel 1965, a Roma. L'AIS Seguimi è membro del CIPSI (Coordinamento Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale).

##### Redazione

*Dino Sbreglia*

*Antonella Muratori*

*Alessandra Plos*

*Gigliola Scintu*

*Francesca Giovannetti*

*Fortunat Lumu*

*Mariette Tshisalu*

*Scholastique Ngoni*

*Aline Nshimirimana*

*Marina Servetti*

*Maria Juliana Gutierrez Lerones*

##### Direttore responsabile

*Vittoria Prisciandaro*

##### Stampa e grafica

**TOP STUDIO s.a.s.**

*via Alessandria 199/b  
00198 Roma*

Poste Italiane s.p.a. -

Spedizione in abbonamento

Postale D.L. 353/2003

(conv. In L. 27/02/2004 n° 46)

art. 1, comma 2, DCB Roma

Autorizzazione Tribunale di

Roma N° 359/02 del

28/06/2002

# Basta alla guerra per favore!

di Gaetano Castello, membro di *Seguimi*

**B**asta alla guerra... È la preghiera che Papa Francesco rivolge da tempo ai fedeli raccolti per l'Angelus domenicale e in molte altre occasioni. Basta allo spargimento di sangue che avviene quotidianamente in diverse parti del globo e che cresce negli ultimi anni. Ormai ci siamo abituati alle notizie disastrose diffuse dai media circa la conta dei morti nella crisi tra Israele e Hamas, tra Russia e Ucraina, in Sudan, nella martoriata Armenia e in tanti altri posti del mondo. Situazioni che sembrano sfuggire ormai a qualunque tentativo di mediazione anche da parte di organismi internazionali che dovrebbero servire a tale scopo. Oggi comprendiamo pienamente l'allarme lanciato dal Papa circa la realtà di una guerra mondiale a pezzi... per il momento. Non sfugge infatti che la complessità delle crisi regionali, senza reali capacità di mediazione da parte del consesso internazionale, innescano continuamente rischiose alleanze e protezioni da parte di attori interessati alle proprie mire economiche e geopolitiche. È quanto è accaduto recentemente per gli Armeni dove decine di migliaia di armeni hanno dovuto lasciare tra indicibili sofferenze il Nagorno-Karabakh per le mire espansionistiche di paesi vicini all'Armenia, notizie che con scarsa attenzione giungono all'opinione pubblica mondiale.

In questo quadro la crisi tra Israele e i Palestinesi di Gaza scoppiata il 7 ottobre scorso per l'eccidio perpetrato da terroristi di Hamas contro israeliani radunati per un festival musicale coinvolgendo oltre 20 kibbutz, comunità ebraiche prevalentemente agricole, suscita uno sconcerto enorme. Il bilancio di 1.200 morti e oltre 200 ostaggi, molti ancora nelle mani di Hamas, ha suscitato sgomento in tutti e una reazione inizialmente comprensibile da parte di Israele ma diventata oggi insostenibile: 32.000 palestinesi morti (e tra essi migliaia di bambini) e un milione e mezzo di palestinesi di Gaza di cui non si conosce il destino e che vivono oggi confinati al sud della

striscia di Gaza con scarsissimi aiuti medici e con insufficienti aiuti alimentari.

Al centro di tutta la vicenda ritorna la questione palestinese mai risolta e l'orientamento del governo di Israele, guidato da Benjamin Netanyahu. Ciò che lascia veramente sconcertati è l'assoluta mancanza di prospettive, da parte di Israele, per la soluzione della questione palestinese. La prospettiva di due stati che risale all'origine stessa dello Stato di Israele non è prevista nei programmi di Bibi (come viene chiamato Netanyahu) cosa di per sé coerente con la politica della destra israeliana. Sembra che a parere del primo ministro e dei suoi sostenitori i palestinesi debbano semplicemente abbandonare la terra in cui sono nati senza alcuna prospettiva sul dove poter andare per continuare semplicemente a vivere. Il patriarca di Gerusalemme dei Latini, cardinale Pierbattista Pizzaballa, con grande equilibrio afferma da tempo "Occorre fermare queste catastrofi quotidiane. A Gaza la gente è stremata", la popolazione palestinese è "dilaniata dalla tensione per il conflitto e dalla fatica di vivere in un contesto provvisorio... "È necessario che l'Occidente e gli Stati Uniti pressino con tenacia le parti in conflitto, in modo da convincerle ad arrivare a un accordo per il bene comune".

Altrettanto grave è la tragica situazione originata dall'invasione russa dell'Ucraina. Sono stato in Ucraina lo scorso luglio, nelle città da me visitate non era arrivata direttamente la guerra se non con qualche allarme per la vicinanza di aerei russi... ma gli ospedali che ho visitato erano pieni di giovani militari di ritorno dal fronte con ferite e amputazioni che alla pena aggiungono la preoccupazione per una generazione che dovrà con fatica trovare la forza per una riconciliazione. Come fare a sanare ferite interiori che si aggiungono a quelle materiali, ferite che resteranno per decenni come quelle ricevute da un padre per l'uccisione dei suoi figli? A tale proposito a Napoli, stiamo sostenendo la preparazione di giovani (in particolare sacerdoti)

che possano facilitare la guarigione dall'odio che oggi contrappone le parti. In particolare, il progetto Nadiya (Speranza) per il quale abbiamo già acquistato un primo lotto di terreno a Odessa dove far sorgere un centro per la riconciliazione, e dove già attualmente vengono inviati aiuti umanitari.

In questo contesto risuonano le parole di papa Francesco che invita alla ricerca urgente di una pace non basata su vittorie militari ma come faticoso frutto di trattative e anche di rinunce necessarie per evitare bollettini quotidiani di morti innocenti. Gli appelli del Papa sono apparsi a molti come inutili. Francesco è accusato di non considerare i diritti degli uni (l'Ucraina invasa, i palestinesi cacciati dalla loro terra) di fronte alla prepotenza di Putin come a quella di Netanyahu. Mentre è evidente la sproporzione delle parti coinvolte e le ragioni di quanti oggi subiscono la prepotenza delle armi, è anche vero che non si può continuare in una situazione di così grave sofferenza dove le stragi di innocenti continuano e dove si aggiungono quotidianamente minacce ancora più rischiose per un dilagare dei conflitti. È quanto sempre più sembrano ammettere quanti all'inizio dei conflitti erano schierati per una difesa dell'aggredito contro l'aggressore basato sulla

crescita dell'aiuto militare senza considerare le conseguenze a cui, stiamo vedendo, si va incontro.

Va segnalato infine, una conseguenza non secondaria, un'ulteriore penosa ricaduta per quanto sta accadendo in Israele: la crescita di un sentimento antisemita che va oltre la questione della contrapposizione dello Stato di Israele nei confronti dei palestinesi di Gaza. Si diffonde ormai, in particolare nelle giovani generazioni, uno spirito che travalica la giusta disapprovazione della politica militaresca di Israele. Anche a me è capitato di parlarne in una manifestazione a Napoli, all'inizio delle azioni indiscriminate contro i palestinesi di Gaza con la motivazione di stanare e distruggere Hamas. Già allora mettevo in guardia sul rischio della crescita dell'antisemitismo, fatto che non ha alcun senso. Nello stesso Israele molti sono contrari alla politica di Netanyahu. Allo stesso modo milioni di Ebrei che vivono in altre parti del mondo. Crescono così le preoccupazioni per attentati che coinvolgono innocenti per un sentimento antisemita che pensavamo ormai in decrescita... ma il pericolo si ripresenta e rischia di portare a nuove ingiustificate sofferenze. ■



# 5x1000

**AIS Seguimi**

Via Clemente III, 29

00167 Roma

Tel. 06 6277806

[www.aisseguimi.org](http://www.aisseguimi.org)

**Carissimi, come ogni anno è arrivato il momento di scegliere a chi destinare il vostro 5x1000.**

**Perché destinare il tuo 5x1000 ad A.I.S. Seguimi?**

**Sostenere l'auto-sviluppo delle popolazioni più povere del mondo, promuovere servizi per l'infanzia e le famiglie più in difficoltà, in Italia e nel mondo, è il nostro impegno quotidiano.**

**Basta solo una firma per sostenere le nostre attività.**

**Una scelta che a te non costa nulla ma preziosa per molti**

**Per il 5x1000 inserisci il codice fiscale dell'AIS Seguimi:**

## 97154310581

ISCRIVITI adesso alla nostra Newsletter  
compilando il modulo sul sito dell'AIS Seguimi

**Dal 5x1000 nel 2023  
abbiamo ricevuto  
€ 25.983,00**



# Rapporto attività Burundi 2023

di Floride Karibwami, membro di Seguimi

*Questo rapporto descrive le attività svolte in Burundi nell'ambito delle iniziative di solidarietà internazionale dell'A.I.S. Seguimi (ONLUS del Gruppo Seguimi), per il periodo di un anno, precisamente dal mese di gennaio a dicembre 2023. Durante questo periodo, ONKIDI ha proseguito in particolare le sue attività di assistenza psicosociale agli orfani e ad altri bambini vulnerabili, della lotta contro l'uso e il consumo della droga e di altri stupefacenti tra i giovani, e dello sviluppo sostenibile.*

## 1. Assistenza psicosociale agli orfani e ad altri bambini vulnerabili

L'assistenza psicosociale, svolta da ONKIDI, ai ragazzi orfani e ad altri bambini vulnerabili comprende in particolare il sostegno educativo e psicologico, l'assistenza sanitaria e il contributo per il vitto. In particolare:

- **Sostegno educativo** viene dato attraverso la fornitura di materiale scolastico e il pagamento delle tasse scolastiche. Si precisa che il materiale scolastico è composto da quaderni, divise, penne, zaini, scatole matematiche, quaderni di corrispondenza, diari di classe, calcolatrici, stecche e matite per 85 ragazzi, di cui 54 dell'insegnamento di base e 31 ragazzi del post fondamentale. Per quanto riguarda il successo scolastico, 29 giovani del livello dell'insegnamento di base sono avanzati alla classe successiva, di cui 17 ragazze e 12 ragazzi, mentre al livello post-base sono avanzati di classe 26 giovani, di cui 14 ragazze e 12 ragazzi. Per l'anno 2023 il tasso di successo è stato del 66%.



Da segnalare che 11 ragazzi, di cui 4 ragazze e 7 ragazzi, hanno finito gli studi superiori.

- **Sostegno psicologico**, ne hanno beneficiato 14 giovani, anche con sessioni di ascolto, dello psicologo di comunità.

- **Assistenza sanitaria**, ne hanno beneficiato 24 giovani, di cui 14 ragazzi e 10 ragazze. Questa comprende il pagamento delle spese per le visite mediche, il pagamento delle analisi mediche, l'acquisto di medicinali, il ricovero ospedaliero e l'acquisto di occhiali.

- **Contributo per il vitto**, è stato distribuito a 15 giovani, di cui 4 ragazze e 11 ragazzi, per 8 mesi, c'è stata poi una sospensione temporanea per la mancanza di disponibilità finanziaria e una ripresa dopo 4 mesi. I beneficiari di questo intervento sono stati giovani capofamiglia o giovani con un solo genitore anziano, molto vulnerabili. Si fa presente che tutti gli 85 ragazzi,



Casi di successo incontro dei volontari Seguimi con giovani e giovani genitori ex beneficiari di ONKIDI sostegno educativo

a carico dell'*ONKIDI*, hanno usufruito di almeno 10 kg di riso ciascuno, sostegno di cui *ONKIDI* ha beneficiato da parte del Ministero della Solidarietà Nazionale, dei Diritti Umani e di Genere.

## 2. Lotta contro la droga e gli altri narcotici tra i giovani

Verso la fine del 2023 è stata concluso un partenariato con la Commissione Italiana per le Adozioni Internazionali (CAI), al fine di collaborare nella lotta contro l'uso di droga e altri stupefacenti tra i giovani. In particolare, nei mesi di novembre e dicembre 2023, sono stati organizzati diversi incontri di sensibilizzazione per i "focal point", giovani leaders che potranno partecipare alla formazione dei pari a favore degli altri giovani a rischio o già vittime.

## 3. Sviluppo sostenibile

Il debole partenariato osservato nel 2023 ha spinto *ONKIDI* ad aprirsi ad altri orizzonti per realizzare nel miglior modo possibile la propria missione. Pertanto, sono stati portati avanti approcci e processi ancora in corso nella ricerca di partenariati con diverse istituzioni. Di seguito, sono citati alcuni:

- Rinnovamento della Convenzione con il Ministero della Solidarietà Nazionale, dei Diritti Umani e di Genere. Dato che l'accordo stipulato nel 2004 non era più valido, *ONKIDI* ha concluso con il suddetto Ministero un nuovo accordo di collaborazione. Il Ministero della Solidarietà Nazionale ha dato un contributo di una tonnellata di riso ai bambini vulnerabili assistiti da *ONKIDI*.

- È stato concluso un partenariato tra *ONKIDI* e l'Associazione *NADIA* di Verona in Italia per un progetto di lotta alla droga e ad altri stupefacenti tra i ragazzi della municipalità di Bujumbura, Burundi.

- Sono in corso altri approcci di partenariato su possibili progetti da realizzare insieme a *COPED*, *KAMAR*, *ABDR* e *CARITAS* Diocesana di Bujumbura.

- Nel mese di aprile 2023 si è tenuto un incontro con tutti i giovani e i giovani genitori ex beneficiari di *ONKIDI*, che nella loro vita scolastica sono stati sostenuti da *ONKIDI*. Hanno chiesto che venga istituito un sistema di contributo progressivo all'educazione dei bambini vulnerabili all'interno dell'*ONKIDI*,

volendo continuare la catena di solidarietà che ha aperto loro le possibilità di una vita dignitosa.

La creazione di un sito internet di *ONKIDI*, al fine di migliorare la comunicazione delle proprie azioni: [www.onkidi.org](http://www.onkidi.org), che richiederà un aggiornamento periodico.

## CONCLUSIONI

*ONKIDI* si congratula dei risultati dell'anno 2023 nonostante abbia attraversato qualche difficoltà finanziaria, al punto da dover addirittura ridurre il proprio personale. Nonostante tutto, infatti, il ciclo della scolarizzazione non si è interrotto e tale difficoltà ha permesso di rivolgere l'attenzione verso altre possibilità di partenariato, da cui potrebbero nascere ulteriori iniziative a sostegno dei giovani più vulnerabili. Si è così concluso un partenariato di collaborazione nella lotta contro la droga e altri stupefacenti con la Commissione italiana per le Adozioni Internazionali (CAI) attraverso l'Associazione *NADIA* Onlus di Verona, con cui le attività sono iniziate nel novembre 2023.

*ONKIDI* rinnova in particolare il suo sentito ringraziamento all'Associazione Iniziative Sociali di Seguimi (AIS Seguimi), a Granito de Paz e al Ministero della Solidarietà Nazionale, dei Diritti Umani e del Genere; alla Commissione italiana per le Adozioni Internazionali (CAI), a *NADIA* Onlus ed ad altri attori che sono sempre rimasti al suo fianco nella realizzazione delle attività riportate in questo rapporto. ■





# Informe de actividad de Burundi 2023

por Florida Karibwami, miembro de *Sígueme*

*Este informe describe las actividades realizadas en Burundi como parte de las iniciativas de solidaridad internacional de la A.I.S. Sígueme (ONLUS del Grupo Sígueme), durante un período de un año, precisamente del mes de enero a diciembre de 2023. Durante este período, ONKIDI continuó en particular sus actividades de asistencia psicosocial a huérfanos y otros niños vulnerables, de la lucha contra el uso y consumo de drogas y otros estupefacientes entre los jóvenes, y desarrollo*

## 1. Asistencia psicosocial a huérfanos y otros niños vulnerables

**L**a asistencia psicosocial que lleva a cabo *ONKIDI* a los huérfanos y otros niños vulnerables incluye, en particular, apoyo educativo y psicológico, atención sanitaria y contribuciones para raciones de alimentos. En particular:

- El apoyo educativo se brinda mediante el suministro de material escolar y el pago de tasas escolares para 85 niños, de los cuales 54 de la enseñanza básica y 31 de la educación post-fundamental.
  - Apoyo psicológico, del que se beneficiaron 14 jóvenes, incluso con sesiones de escucha, por parte del psicólogo comunitario.
  - Atención de salud, de la que se beneficiaron 24 jóvenes, entre ellos 14 niños y 10 niñas, esto incluye el pago de gastos de visitas médicas, el pago de exámenes médicos, la compra de medicamentos, hospitalización y compra de gafas.
- Aporte para la ración de alimentos, que se distribuyó a 15 jóvenes, entre ellos 4 niñas y 11 niños,

## 2. Lucha contra las drogas y otros estupefacientes entre los jóvenes

A finales de 2023, se concluyó una colaboración con la Comisión Italiana para las Adopciones Internacionales (*CAI*), para colaborar en la lucha contra el uso de drogas y otros estupefacientes entre los jóvenes. En particular, en los meses de noviembre y diciembre de 2023, se organizaron varias reuniones de sensibilización para puntos focales, jóvenes líderes que podrán participar en capacitaciones entre pares para otros jóvenes en riesgo o ya víctimas.

## 3. Desarrollo sostenible

La débil asociación observada en 2023 empujó a *ONKIDI* a abrirse a otros horizontes para lograr su misión de la mejor manera posible. Por lo tanto, se han avanzado enfoques y procesos continuos en la búsqueda de alianzas con diferentes instituciones.

- La creación de un sitio web de *ONKIDI*, con el fin de mejorar la comunicación de sus actuaciones: [www.onkidi.org](http://www.onkidi.org), que requerirá una actualización periódica.

## CONCLUSIONES

*ONKIDI* se felicita por los resultados del año 2023 a pesar de haber pasado por algunas dificultades económicas, hasta el punto de tener que incluso reducir su plantilla. A pesar de todo, de hecho, el ciclo escolar no se ha interrumpido y esta dificultad nos ha permitido dirigir la atención hacia otras posibilidades de colaboración, de las que podrían surgir nuevas iniciativas para apoyar a los jóvenes más vulnerables. Se concluyó así una colaboración en la lucha contra las drogas y otros estupefacientes con la Comisión Italiana para las Adopciones Internacionales (*CAI*) a través de la Asociación *NADIA* Onlus de Verona, cuyas actividades comenzaron en noviembre de 2023.

*ONKIDI* renueva en particular su más sentido agradecimiento a la Asociación de Iniciativas Sociales *Sígueme (AIS Sígueme)* y a la Asociación “Granito de Paz”, al Ministerio de Solidaridad Nacional, Derechos Humanos y Género; a la Comisión Italiana para las Adopciones Internacionales (*CAI*), a *NADIA* Onlus y a otros actores que siempre han estado a su lado en la realización de las actividades relatadas en este informe. ■

# Rapporto attività Camerun 2023

a cura di Murielle Bete,

Presidente dell'associazione *Seguimi Cammino di Speranza* ("Seguimi Chemin de l'Esperance")

L'Associazione "*Seguimi Cammino di Speranza*", partner dell'*AIS Seguimi* in Camerun, è nata il 3 dicembre 2021 e svolge varie attività che riguardano in particolare l'educazione, attraverso la promozione dell'eccellenza accademica e professionale; la promozione dell'imprenditorialità, dell'agricoltura, attraverso iniziative innovative, e della salute, attraverso la consapevolezza, il sostegno alle questioni sanitarie in generale e a quelle delle donne in particolare e, anche, il sostegno alla protezione dei bambini e dei giovani vulnerabili. Nel 2022 l'associazione ha acquisito un ettaro di



terreno per avviare un progetto "Campus formativo e centro comunitario".

Nello stesso anno ha cominciato la ricostruzione della nuova casa di accoglienza dei bambini "*Saint Kisito*". Nel 2019 è iniziato un contenzioso con la SONATREL, l'Azienda Nazionale Trasporto Elettrico del Paese. Precisamente, l'azienda SONATREL aveva contattato i responsabili di *Saint Kisito*, per avviare le procedure dell'esproprio di 160 m<sup>2</sup> del terreno ove sorgeva la struttura, per un progetto statale che prevedeva la costruzione di tralicci per il passaggio dell'alta tensione.

Nel 2022, la Sonatrel ha risarcito con un contributo economico *Casa Saint Kisito* al fine di trasferire quanto prima, entro comunque il 2024, la struttura in un altro luogo.

La cifra, ovviamente non era sufficiente alla



Murielle

realizzazione di un'altra struttura ma grazie al sostegno finanziario del Gruppo *Seguimi* si è provveduto nel 2023 ad acquistare il terreno sul quale costruire la nuova casa e, quindi, l'associazione ha cominciato la costruzione delle fondamenta di *S. Kisito*.

Si precisa che i lavori di costruzione sono iniziati a metà maggio 2023 e ci vorranno circa 9 mesi per il completamento. Tuttavia, potranno proseguire soltanto in base ai fondi raccolti e alla generosità delle persone che intendono sostenere questo progetto.

Al momento non è possibile indicare con precisione una data di fine lavori.

Nel 2023 sono stati accolti a casa *Saint Kisito* 17 bambini. A ottobre scorso un bambino è stato dato in adozione a Yaoundé a una donna camerunese che cercava un bimbo da anni, lui era arrivato a *Casa Saint Kisito* dopo essere stato ritrovato nella fogna, dove lo avevano gettato appena nato.

Inoltre, durante l'anno passato, l'associazione ha sostenuto e accompagnato progetti rurali sui campi di banani e ha partecipato al monitoraggio





di questi progetti dalla semina alla produzione e continua questo monitoraggio affinché le attività possano avere successo. Sono stati piantati ben 3.500 banani nel campo.

Nell'estate scorsa la Presidenza di Seguimi,

Elena, e Antonella, entrambe membri del Gruppo Seguimi e membri del Governo dello stesso Gruppo, hanno visitato la Comunità e Casa S. Kisito. ■

### Riportiamo di seguito la loro testimonianza

*“Una visita di soli quindici giorni nel mese di luglio scorso (2023) ci ha portato a Yaoundè, nel quartiere di Nkolbisson, alla «Pouponniere Saint Kisito», dove la comunità Seguimi, grazie a Scholastique, Murielle e Nathalie, gestisce una casa di accoglienza per bambini.*

*La vera accoglienza questi bambini l'hanno donata a noi!*

*Sguardi curiosi, gesti affettuosi, improvvisamente si diventa «maman», si è presi per mano da queste creature e dal loro desiderio di affetto, di conoscere, di imparare e soprattutto di giocare.*

*Bambini seri nell'affrontare i piccoli compiti quotidiani, come se fossero adulti prima del tempo; i più grandi si curano dei più piccoli, poi il gioco e la danza uniscono tutte le età, come in un grande girotondo.*

*I bebè ti catturano con i loro occhi spalancati, con i loro pianti, espressione di necessità impellenti e con il loro modo, unico, di appisolarsi e finalmente dormire beatamente.*

*Le storie di ognuno di loro segnano profondamente la loro anima e quella di chi si avvicina per intravedere e scorgere insieme un futuro di speranza.*

*... Noi sì, avremo cura di voi... ”*

Elena

# 8 marzo celebrazione della giornata internazionale della donna a San Kisito

a cura di Murielle Bete,

Presidente dell'associazione *Seguimi Cammino di Speranza* ("Seguimi Chemin de l'Esperance")

Il mondo celebra la Giornata internazionale della donna ogni 8 marzo. Questa giornata nasce dall'ingiustizia subita dalle donne lavoratrici in America dopo la seconda guerra mondiale. Pertanto, in ogni paese, le donne si stanno battendo per continuare questa lotta perpetua per i diritti delle donne. Come è iniziato tutto? Come si celebra questa giornata nel nostro Camerun? Come possiamo, come donne, avere un impatto sul nostro ambiente e contribuire allo sviluppo del nostro Paese? Saltiamo per motivi di spazio la storia di questa giornata e ci concentriamo sulla celebrazione in Camerun e a *Saint Kisito*.

## Giornata internazionale della donna in Camerun

La data di inizio della celebrazione in Camerun: 1986. Tuttavia, è stato durante la Giornata internazionale della donna nel 1975 che le Nazioni Unite hanno iniziato a commemorare la Giornata internazionale della donna ogni 8 marzo.

Il Camerun celebra da anni le donne in ricordo di tutte le figure femminili emblematiche della sua storia ma ancora di tutte le ragazze e le donne che continuano a crescere per offrire loro un mondo in cui potranno godere di tutti i loro diritti e pienamente fiorire nella società.

In passato, in Camerun, il posto della ragazza-donna era piuttosto prestigioso; perché nelle nostre culture era considerata un tesoro, perché da lei nasceva la vita, quindi la donna era il simbolo della prosperità, della longevità e della sostenibilità del clan. Tuttavia, per certi aspetti, le donne sono state vittime di alcune pratiche umilianti come l'escissione (nel nord del Camerun), la tortura del seno, l'esclusione dall'istruzione.

## Celebrazione della 34ª edizione della Giornata internazionale dei diritti della donna presso *Saint Kisito*

Non possiamo iniziare senza ringraziare Dio per tutte le sue benedizioni nella nostra vita. *Saint Kisito* è un centro di accoglienza per bambini svantaggiati da 0 a 9 anni. Approvato dallo Stato, e diretto dalla direttrice NGONO AMOUGOU Scholastique, assistita da Murielle e Nathalie, tutte membri del Gruppo Laico *SEGUIMI*.

I bambini sono seguiti dalle "maman" che svolgono ciascuna un ruolo determinante nella vita di questi bambini, a seconda dei compiti loro assegnati. Come potete vedere la struttura è piena di donne, quindi era importante festeggiare





insieme questa giornata. L'idea è venuta a Murielle che ha fatto tutto il possibile affinché questa giornata trascorresse nella massima convivialità con diverse attività tanto divertenti quanto costruttive.

La giornata si è quindi aperta con un convegno sul tema

“Investire nelle donne, acceleriamo il passo”, presentato da una giovane volontaria di *Seguimi*, Mireille, che ormai da anni collabora con la comunità.

Lungi dall'essere una presentazione unilaterale, è stato un momento di condivisione di idee ed esperienze tra donne, ma anche un momento di condivisione sulla vita della struttura, sulla cura dei bambini e sul lavoro all'interno della struttura, sui valori, sulle regole della struttura e altro ancora. Ricordiamo da questo scambio che, ogni volta che si celebra la Giornata internazionale dei diritti della donna, è un momento per le donne di prendere consapevolezza dei propri diritti, di difenderli e di lavorare di più per essere donne di impatto per la società e per il



mondo intero. Poi abbiamo consumato un pasto abbondante.

E infine, un momento di ballo e di gioia durante il quale abbiamo scoperto ballerini incredibili. La giornata si è così conclusa in un'atmosfera gioiosa, con sorrisi e scoppi di risate che hanno espresso la gioia e la gratitudine dei nostri cuori. Ringraziamo Dio per ognuna di queste donne, mamma Hermine che si prende cura dei bimbi, mamma Angeline che si prende cura dei pasti, mamma Cynthia che si prende cura della lavanderia, mamma Florence che si prende cura della pulizia della struttura e Thérèse che è una volontaria della casa.

È grazie a tutte queste donne straordinarie se “il vivaio” *Saint Kisito* è un'oasi per questi piccoli. Lavorano instancabilmente con amore e impegno e contribuiscono notevolmente al benessere di questi bambini. Ringraziamo voi, care signore, e tutte le persone che, vicine o lontane, assicurano che questa Giornata internazionale dei diritti della donna si svolga in buone condizioni. Grazie a voi donne di Seguimi, per il vostro sostegno e il vostro amore per questi bambini, il Signore nostro Padre ve lo restituisca cento volte tanto. Auguriamo a ciascuna di voi, speciale e unica come voi, un'eccellente Giornata internazionale dei diritti della donna dal Camerun. Con un solo cuore, abbiamo celebrato questo giorno con voi e con tutte le donne del mondo. Che il Signore ci benedica. ■



2023

# Rapporto annuale (Repubblica Democratica del Congo)

di P. Lambert Museka, membro di *Seguimi* e responsabile giuridico PFDU

**L**e attività di aiuto allo sviluppo del Gruppo *Seguimi* a Kananga (RDC) sono affidate alla ONG locale “Progetto di Formazione e di Sviluppo *UNDONDE*”, in sigla francese *P.F.D.U.*, dove *Undonde* significa *Seguimi* in lingua locale. Ong fondata alla fine degli anni novanta dalla Comunità *Seguimi* in Congo per promuovere lo sviluppo locale in modo sostenibile, valorizzando appieno le risorse e le persone del luogo. Operativo da più di 20 anni, sostenuto in Italia dall’*A.I.S. Seguimi* (ONLUS del Gruppo *Seguimi*), il *P.F.D.U.* è organizzato in una struttura multi-settoriale che comprende i Servizi Sanitari, l’Istruzione Primaria e Secondaria e l’ambito dello Sviluppo Agricolo e dell’Allevamento.

Questo rapporto descrive le attività svolte in Repubblica Democratica del Congo nei settori delle iniziative di solidarietà dell’*A.I.S. Seguimi* (ONLUS del Gruppo *Seguimi*) dal mese di gennaio a dicembre 2023, a cura di Padre Lambert Museka, membro di *Seguimi*, Assistente Spirituale della comunità *Seguimi* in Congo, Responsabile delle attività di sviluppo in loco.

## SANITÀ

Nell’ambito del settore della sanità, si lavora attraverso il complesso ospedaliero *UNDONDE* di Kalemba Mulumba, che ha all’interno differenti ambiti di intervento.

Il Centro sanitario Kalemba Mulumba si trova nella zona sanitaria di Tshikaji, nell’area sanitaria di Kalemba Mulumba che ha una popolazione di 25.122 persone (11.961 uomini e 13.161 donne). Nell’ambito della partnership, questo Centro beneficia del sostegno della Banca Mondiale per la cura dei pazienti vulnerabili e la fornitura di prodotti farmaceutici.

Tra le attività tecniche realizzate durante l’anno

2023 in questo Centro ci sono: 5.241 cure, 395 parti, 2.015 pianificazioni familiari, 315 vaccinazioni contro il tetano, 777 vaccinazioni contro la poliomielite, 799 DTP1 (difterite, tetano e pertosse), 111 casi di infezioni urinarie, 163 casi polmonite, 15 casi di violenze sessuali, 427 bambini nati vivi e 11 nati morti. Tra le malattie più comuni che vengono trattate ci sono: la malaria (1.559 casi), la febbre tifoide (1.212 casi), la diarrea (172 casi), la verminosi (97 casi) e la malnutrizione acuta grave (69 casi).

Tra i servizi organizzati dal Centro ci sono: la maternità (395 parti), la consulenza prenatale (2.032 casi) e prescolare (4.256 casi), pianificazione familiare (1.108 madri) cure (4.000 casi di diverse malattie), assistenza medica ai sopravvissuti a violenze sessuali (13 casi), cura delle persone affette da HIV/AIDS (200 casi), ecografia ostetrica (109 casi), reparto di igiene e pulizia (assicura la pulizia quotidiana di tutte le stanze che compongono l’edificio del Centro sanitario, nonché del suo esterno) e supporto nutrizionale. Per quest’ultimo si precisa che dal 31 ottobre 2023 la *PFDU*, tramite l’*AIS Seguimi* di Roma, ha sottoscritto un contratto di partnership con la NUOVA ASSOCIAZIONE DI GENITORI INSIEME PER L’ADOZIONE, NADIA in acronimo. Questa cooperazione mira a prendersi cura dei minori malnutriti e a formare le loro famiglie e i rappresentanti della comunità sulla malnutrizione, nella zona sanitaria di Tshikaji. E il Centro di sanità Kalemba Mulumba è la struttura medica dove si svolge questa attività per 40 minori beneficiari del progetto.

Il complesso ospedaliero Kalemba Mulumba ha offerto i suoi servizi durante quest’anno a 51.051 persone provenienti da 4 diverse aree sanitarie della nostra zona sanitaria di Tshikaji, precisamente queste sono: Kalemba Mulumba (24.741 persone), Metodista (11.078 persone),



Mamu Muilu (7651 persone) e Santa Teresa (7.581 persone). Si evidenzia che il complesso ospedaliero è stato ridotto a 4 aree sanitarie con 4 strutture di base tra cui i Centri Sanitari che offrono il Pacchetto Minimo di Attività (PMA) e l'Ospedale Secondario Buon Samaritano che offre il Pacchetto di Attività Supplementari (PCA). Come abbiamo riportato l'anno scorso, il Progetto del Programma Multisetoriale di Nutrizione e Salute (PMNS), concluso con la Banca Mondiale dal 2022 attraverso lo Stato congolese e la Zona Sanitaria di Tshikaji, è ancora in piena attività. Ricordiamo che questo progetto mira a prendersi cura dei pazienti poveri.

Questo supporto si basa su indicatori e protocolli ben precisi. Nel corso dell'anno sono stati trattati numerosi casi di varie malattie, tra cui: ascessi cutanei (15 casi guariti su 15 avuti), casi di incidenti stradali (7 casi risolti su 8 avuti), appendicite (557 casi guariti su 557 avuti), casi di anemie (570 casi guariti su 581 avuti), diabete (65 casi guariti su 67), gastrite (380 casi guariti su 380 avuti), carie (5 casi guariti su 5).

Tra i servizi organizzati nel complesso ospedaliero di Kalembe Mulumba ci sono: la pediatria con la branca di Neonatologia, la medicina interna, chirurgia e sala operatoria, gineco-ostetricia, il laboratorio. Si fa presente che il laboratorio, meno attrezzato, è attivo 24 ore su 24 ed effettua esami di routine di parassitologia, ematologia e batteriologia; manca la possibilità di controlli biochimici. La banca del sangue all'interno di questo servizio a volte si trova a riscontrare carenze di emoderivati a seguito della mancanza di donatori volontari che non hanno ricompensa economica. Quest'anno, grazie al sostegno del progetto del governo congolese - Programma Multisetoriale di Nutrizione e Salute, sostenuto dalla Banca Mondiale, l'Ospedale Secondario di Kalembe Mulumba ha registrato una buona affluenza di pazienti provenienti da altre zone sanitarie. Nel laboratorio sono state registrate 8.336 persone, così distribuite: 3.184 uomini e 5.152 donne.

Qui c'è anche la farmacia, che consiste in un magazzino farmaceutico che spesso rifornisce la farmacia e dove vengono regolarmente serviti i pazienti.

Si fa presente che durante l'anno il numero delle patologie trattate per ogni servizio sopra indicato sono state di: 1.685 patologie in pediatria, 1.579 in medicina interna, 1.155 in chirurgia, 4.419 casi esaminati in laboratorio, 682 gineco-

ostetricia e sala operatoria, 609 parti e 312 tagli cesari. Tra le patologie più frequenti trattate ci sono: la malaria, il tifo, l'infezione respiratoria acuta, l'infezione urinaria, la diarrea, l'ipertensione, il diabete, l'appendicite, l'ernia, l'anemia, il problema respiratorio, la disidratazione, la gastrite, l'insufficienza cardiaca.

Il complesso ospedaliero di Kalembe Mulumba ha vissuto le stesse difficoltà dell'anno scorso, senza che si trovassero soluzioni: un'eccedenza di pazienti, mai registrata dalla sua creazione, che supera la sua capacità di accoglienza, soprattutto in termini di posti letto, edifici e attrezzature sanitarie. E il *PFDU* attende disperatamente il possibile completamento del progetto di costruzione e attrezzatura di questo Ospedale, presentato alla Conferenza Episcopale Italiana (*CEI*), per migliorarne le condizioni di lavoro e di accoglienza dei pazienti. Poi, la carenza di farmaci, la mancata esecuzione degli esami biochimici per mancanza del servizio di biochimica e dei materiali biochimici, il mancato pagamento da parte dello Stato congolese degli stipendi di oltre l'80% del personale.

Tra le aspettative future, come lo scorso anno, si spera di intraprendere, con il sostegno finanziario previsto, in particolare da parte della *CEI*, le seguenti azioni: la realizzazione di un moderno laboratorio con al suo interno il dipartimento di biochimica; la riabilitazione del suo complesso ospedaliero; la costruzione di alcuni nuovi edifici per il suo ampliamento; la realizzazione di una sala riunioni per il personale e i lavori di manutenzione del pozzo.

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il progetto di Formazione e Sviluppo *UNDONDE* conta quattro strutture: la Scuola Secondaria *UNDONDE* di primo grado a Kalembe Mulumba, l'Istituto Tecnico Medico *UNDONDE* a Kalembe Mulumba, la Scuola Secondaria *UNDONDE* di secondo grado a Bena Mande e la Scuola Primaria *UNDONDE* a Kalembe Mulumba.

### **Scuola Secondaria *UNDONDE* di primo grado**

La scuola secondaria *Undonde* di primo grado a Kalembe Mulumba è composta da 5 indirizzi di studio: Pedagogia generale, o Studi umanistici pedagogici (HP), Gestione commerciale (CG), Biologia-Chimica o Scienze (SC), Tecnica di taglio e cucito (TCC), Alimentazione (NUT) e 1 ciclo generale (7° e 8° anno). Durante



quest'anno, la scuola secondaria *UNDONDE I Kalembe Mulumba* è iniziata con 604 studenti, di cui 355 ragazze, pari al 59%, e si è conclusa con 529 studenti, di cui 332 ragazze, pari al 63%. Tra le difficoltà incontrate citiamo, come al solito: il mancato sostegno agli studenti, attraverso un progetto da parte dello Stato; la conseguente perdita di iscrizioni e di continuità nella frequenza, dovuta alla mancanza di mezzi finanziari da parte dei genitori per coprire le tasse scolastiche dei propri figli; la ristrettezza di alcune aule, incapaci di ospitare un numero maggiore di studenti; l'insufficienza dei banchi; la mancanza di una sala laboratorio per il cucito e di una sala prove per l'informatica; la mancanza di una recinzione in mattoni attorno alla scuola per proteggerla da eventuali intrusi che entrano nel cortile in qualsiasi momento e da eventuali ladri delle sue attrezzature.

#### **Scuola Primaria *UNDONDE* - zona Kalembe Mulumba**

Come sempre, la Scuola Primaria di Kalembe Mulumba è composta da 8 classi, di cui 2 classi del 1° anno, 1 classe del 2° anno, 1 classe del 3° anno e 1 classe del 4° anno, 2 classi del 5° anno e 1 classe del 6° anno.

L'anno scolastico 2022-2023 è iniziato con 735 studenti, di cui 344 ragazze, pari al 47%, e 391 ragazzi, il 53%. Ma solo 191 studenti maschi, ovvero il 53%, e anche 119 studentesse, ovvero il 38%, hanno completato l'anno, in totale: 310 studenti. Questa perdita esagerata può essere spiegata, come lo scorso anno, con l'attuazione della decisione del governo di garantire l'istruzione primaria pubblica gratuita nel paese. Pertanto, molti genitori con scarsi mezzi finanziari continuano a ritirare i propri figli per iscriverli invece alle scuole pubbliche gratuite, anche se apprezzano la qualità dell'insegnamento e della supervisione degli studenti nella nostra scuola.

Tra le difficoltà che sta attraversando questa scuola primaria, citiamo le stesse della scuola secondaria: la fuga degli studenti per mancanza di sostegno finanziario, la difficoltà degli insegnanti che non sono ancora pagati dallo Stato e chiedono maggiori retribuzioni. La ristrettezza di alcune aule, incapaci di accogliere un gran numero di studenti, l'insufficienza di scrivanie e la mancanza di recinzione intorno alla Scuola per la sua protezione.

E tra le prospettive future, come nel precedente rapporto annuale, ribadiamo sempre il nostro desiderio impotente che lo Stato congolese paghi

i nostri insegnanti, come quelli delle scuole pubbliche, per rendere effettiva l'istruzione primaria gratuita, che ha decretato nel Paese, senza discriminare i bambini che studiano in scuole private.

#### **Istituto Tecnico Medico (ITM)**

L'Istituto Tecnico Medico è in fase di evoluzione: dallo scorso anno abbiamo una struttura propria non ancora completata, per mancanza dei mezzi finanziari necessari.

Ricordiamo che l'Istituto Tecnico Medico ha lanciato per la prima volta sul mercato del lavoro i 6 finalisti dell'opzione ostetrica. Di questi, 4 sono attualmente assegnati ad un corso obbligatorio di formazione avanzata di 6 mesi presso il complesso ospedaliero di Kalembe Mulumba.

Come noto, quest'Istituto opera con due opzioni, ovvero: il laboratorio e l'ostetrica. All'Istituto Medico Tecnico si sono iscritti a inizio anno scolastico 2022-2023: 126 allievi, di cui 102 chirurghi ostetrici e 24 allievi di laboratorio. Data la mancanza di risorse finanziarie, hanno abbandonato gli studi 15 allievi, di cui 8 in ostetricia e 7 in laboratorio e quest'anno scolastico è terminato con 111 allievi totali. Per quanto riguarda il numero di successi in ostetricia si sono avuti 16 diplomi su 21, mentre in laboratorio 2 diplomi su 2.

Tra le difficoltà riscontrate ci sono: l'incompletezza degli edifici ITM Undonde; la mancanza di uno spazio pratico adeguato; il sostegno non finanziario da parte dello Stato per il personale ITM; la mancanza di una biblioteca adeguata; la mancanza di corrente elettrica necessaria per alcune pratiche di apprendimento e un mancato sostegno agli studenti insolventi. In relazione a quanto descritto, suggeriamo alla ONG *PFDU* di completare il progetto edilizio, per il regolare svolgimento delle attività scolastiche e di fornirci le attrezzature per il locale tecnico e l'aula informatica. Invece, presso l'Ufficio statale di Scienze sanitarie, suggeriamo di rafforzare il supporto dei nostri studenti nelle loro pratiche.

#### **Scuola Secondaria *UNDONDE* – zona Bena Mande**

Questo complesso è composto da 3 opzioni: Pedagogia Generale o Pedagogica Umanistica (PH), Agricoltura o Tecnica Agraria (TA), Tecnica di Taglio e Cucito (TCC) e un ciclo generale (7° e 8°). A questa scuola per l'anno scolastico 2022-2023, si sono iscritti 304 studenti, di cui 133 ragazze e 171 ragazzi. Hanno





Gli studenti dell'istituto Unndonde I Kalemba Mulumba riuniti prima di entrare in classe

terminato l'anno 233 studenti, abbiamo notato che la perdita dei ragazzi è molto più elevata di quella delle ragazze e le ragioni sociologiche di questo fatto non sono molto chiare.

Tra le difficoltà riscontrate la bassa retribuzione degli insegnanti a causa del basso numero di studenti, dei quali molti genitori non sono in grado di pagare le tasse scolastiche; aule e banchi insufficienti, l'insufficienza di insegnanti che spesso vivono lontano in città e non possono permettersi le spese giornaliere di trasporto per arrivare a Bena Mande e bassa popolazione scolastica.

Tra le prospettive future la scuola spera in un sostegno finanziario da parte dello Stato per gli insegnanti al fine di ridurre l'onere di pagare tutte le tasse scolastiche per gli studenti da parte dei loro genitori.

## CENTRO AGRO-TECNICO DI BENA MANDE

Il Centro agro-tecnico si trova a Bena Mande, nel comune di Ndesha, ad una distanza di circa 9 km dal paese di Kananga. Le attività principali di questo Centro si concentrano su due settori principali: agricolo e zootecnico. Nel settore agricolo c'è la coltivazione del palmeto, che dispone attualmente di più di 3.010 palme, di cui più di 1.650 sono ancora giovani. Questa attività economica dovrebbe essere utilizzata per l'autofinanziamento della struttura, nel senso che produce periodicamente dell'olio di palma, destinato al consumo locale e alla vendita sul mercato. Per aumentare la sua redditività, il PFDU è responsabile della regolare piantagione di giovani nuove palme che possono, a lungo termine, sostituire le vecchie specie. C'è anche una piantagione del «fagiolo dall'occhio», che risponde bene alla scarsa qualità del terreno della nostra azienda agricola. Questi fagioli sono molto apprezzati nella dieta locale per la loro

doppia produzione: foglie e semi. Va inoltre notato che in questo settore agricolo il principio della biodiversità è stato rispettato mediante la mescolanza di diverse specie vegetali nello stesso spazio ed i risultati sono soddisfacenti.

Nel settore zootecnico una delle attività è l'allevamento di maiali. Il porcile a Bena Mande era in fase riabilitazione dal 2022, ora è in funzione e ospita 18 suini. È presente anche un ovile, ma è stato colpito da una grave epidemia che ha fatto perdere una trentina di capre, nonostante tutte le cure prestate dal nostro veterinario di turno. Ne restano solo poche, che manteniamo con la speranza di vederle prosperare di nuovo, adottando strategie migliori di allevamento e prevenzione di malattie e furti.

## CONCLUSIONI

Nel complesso, il PFDU auspica di consegnare un giorno le sue scuole private allo Stato congolese, nell'ambito della rete delle Scuole Cattoliche Convenzionate, per ottenere da parte dello Stato il pagamento dei nostri insegnanti che svolgono lo stesso importante lavoro per il Paese dei loro colleghi delle scuole pubbliche, attraverso un accordo adeguato che non ci porti ad alienare le nostre strutture. Desideriamo ristrutturare e costruire altri edifici presso l'Ospedale Secondario Kalemba Mulumba per soddisfare meglio le esigenze dei pazienti locali; riabilitare il pozzo idrico di Kalemba Mulumba passando a un sistema di pannelli solari per ridurre al minimo i costi del carburante; garantire la pulizia delle nostre strutture sanitarie; riprendere i contatti con le associazioni dei villaggi circostanti, affiliate alla PFDU, e anche con associazioni simili in altri luoghi, come Tshikapa e Lunyeka, nella vicina provincia del Kasai, per uno scambio di tecnologie di base e servizi tempestivi. ■

# Apostando por la paz

Por Julia Gutiérrez Lerones,

Máster en Doctrina Social de la Iglesia (DSI), miembro de *Sigueme* y presidenta de *Granito de Paz*

**E**s nuestro deseo que la participación de Granito de Paz en esta edición de Seguími News incida en la necesidad de construir la paz social global. Algo que puede sonar a utopía. Y no falta razón si esa construcción se basa únicamente en cambios estructurales sin pasar por el cambio del corazón de cada uno.

La Constitución Pastoral “Gaudium et spes”, del Concilio Vaticano II, nº 78, decía que: “La paz no es la mera ausencia de la guerra, ni se reduce al solo equilibrio de las fuerzas adversarias, ni surge de una hegemonía despótica, sino que con toda exactitud y propiedad se llama obra de la justicia (Is 32, 7)”.

Y esto es lo que recordaba el papa Francisco a los principales líderes políticos y financieros mundiales reunidos este año en Davos: “No basta con dejar a un lado los instrumentos bélicos, sino que hay que afrontar las injusticias que son la raíz de los conflictos. Entre las más significativas está el hambre, que sigue asolando regiones enteras del mundo, mientras otras se caracterizan por un excesivo desperdicio de alimentos. La explotación de los recursos naturales sigue enriqueciendo a unos pocos mientras deja a poblaciones enteras, que son las beneficiarias naturales de esos recursos, en un estado de indigencia y pobreza. Tampoco podemos ignorar la explotación generalizada de hombres, mujeres y niños obligados a trabajar por salarios bajos y privados de perspectivas reales de desarrollo personal y crecimiento profesional. ¿Cómo es posible que en el mundo actual la gente siga muriendo de hambre, sea explotada, condenada al analfabetismo, carezca de atención médica básica y se quede sin techo?” (Mensaje del Santo Padre al World Economic Forum 2024 (Foro Económico Mundial) (15 de enero de 2024) | Francisco (vatican.va).

Después de hacerse estas preguntas, el papa Francisco señala que las causas profundas son de carácter fundamentalmente moral y cita muchas de ellas, invitando al mundo de las finanzas y la economía, a los estados, a gobiernos y empresas, a las organizaciones internacionales, a “trabajar por



Julia

*la paz mundial y el auténtico desarrollo”, y dice que “cada nueva generación debe retomar las luchas y las conquistas de las generaciones pasadas, poniendo las miras aún más altas... El bien, junto con el amor, la justicia y la solidaridad, no se alcanzan*

*de una vez para siempre; han de realizarse cada día”* (Exhort. ap. Laudate Deum, 34).

Hemos iniciado el año 2024 y hay cerca de 60 guerras activas en el mundo. Se nos hacen escandalosas las de Ucrania, La Franja de Gaza, el Mar Rojo porque las sentimos cercanas, nos afectan. Pero ¿el resto que persisten y parece que no existen porque no salen en la televisión?

Flagrantes violaciones de los derechos humanos en tantos países nos hacen recordar que en el año 1963 el papa Juan XXIII publicaba la Encíclica “Pacem in Terris” dando pistas para la consecución de la paz a nivel global en base a valores personales y sociales pues fundaba la paz entre todos los pueblos sobre “la verdad, la justicia, el amor y la libertad”, poniendo en el centro a la persona humana, sus derechos y deberes que tanto las personas como los estados deberían respetar y promover. Y lo hacía en un momento histórico particular como fue el nacimiento de la cosmonáutica (los Sputniks), el apogeo de la Guerra Fría, la primera sesión del Concilio Vaticano II, la crisis de los misiles de Cuba, la guerra de Vietnam y la posibilidad de que todo esto desembocara en una guerra nuclear.

Por tanto, hoy día, no es imposible volver a fundar y educar a las nuevas generaciones en principios y valores éticos, en virtudes personales y sociales, en la amistad social que pasa por ver en el otro a un hermano (Gn. 4, 9). Una amistad social que involucre a cada uno en su propio desarrollo, haciéndole sujeto activo de su vida y destino. ■

“...trabajar por la paz mundial y el auténtico desarrollo.”



# Scommettendo sulla pace

di Julia Gutiérrez Lerones,

Maestro in Dottrina Sociale della Chiesa (DSI), membro di *Sígueme* e presidente di *Granito de Paz*

**L**a nostra speranza è che la partecipazione di Granito de Paz a questa edizione di Seguimi News abbia un impatto sulla necessità di costruire la pace sociale globale. Qualcosa che può sembrare un'utopia. E non è senza ragione se questa costruzione si basa unicamente su cambiamenti strutturali senza passare attraverso il cambiamento del cuore di ciascuno.

La Costituzione Pastorale “Gaudium et spes”, del Concilio Vaticano II, n° 78, dice che: “La pace non è la semplice assenza della guerra, né può ridursi unicamente a rendere stabile l'equilibrio delle forze avverse, essa non è effetto di una dispotica dominazione, ma viene con tutta esattezza definita ad opera della giustizia (Is 32, 7)”.

Ed è quanto Papa Francesco ha ricordato ai principali leader politici e finanziari mondiali riuniti quest'anno a Davos: *«Non basta mettere da parte gli strumenti di guerra, ma occorre affrontare le ingiustizie che sono la radice dei conflitti. Tra le più significative c'è la fame, che continua a devastare intere regioni del mondo, mentre altre sono caratterizzate da un eccessivo spreco alimentare. Lo sfruttamento delle risorse naturali continua ad arricchire pochi lasciando intere popolazioni, che di quelle risorse sono i naturali beneficiari, in uno stato di indigenza e povertà. Né possiamo ignorare il diffuso sfruttamento di uomini, donne e bambini costretti a lavorare per bassi salari e privati di reali prospettive di sviluppo personale e di crescita professionale. Com'è possibile che nel mondo di oggi le persone continuino a morire di fame, a essere sfruttate, condannate all'analfabetismo, prive di cure mediche di base e rimaste senza*

*casa?»* (Messaggio del Santo Padre al World Economic Forum 2024 (15 gennaio 2024) | Francis (vatican.va).

Dopo aver posto queste domande, Papa Francesco sottolinea che le cause profonde sono di natura fondamentalmente morale e ne cita molte, invitando il mondo della finanza e dell'economia, gli Stati, i governi e le imprese, le organizzazioni internazionali, a *«lavorare per la pace nel mondo e per uno sviluppo autentico»*, e dice che *«ogni nuova generazione deve fare proprie le lotte e le conquiste delle generazioni passate, puntando ancora più in alto... Il bene, insieme all'amore, alla giustizia e alla solidarietà, non si realizza una volta per tutte; deve essere realizzato ogni giorno»* (Esort. Ap. Laudate Deum, 34).

Siamo entrati nell'anno 2024 e ci sono quasi 60 guerre attive nel mondo. Troviamo scandalose quelle in Ucraina, nella Striscia di Gaza e nel Mar Rosso perché le sentiamo vicine, ci toccano. Ma gli altri conflitti che persistono e sembrano non esistere perché non sono in televisione?

Le flagranti violazioni dei diritti umani in tanti paesi ci ricordano che nel 1963 Papa Giovanni XXIII pubblicò l'Enciclica “Pacem in Terris” fornendo indicazioni per il raggiungimento della pace a livello globale sulla base di valori personali e sociali poiché ha fondato la pace tra tutti i popoli su “verità, giustizia, amore e libertà”, ponendo al centro la persona umana, i suoi diritti e doveri che sia i popoli che gli Stati devono rispettare e promuovere. E lo ha fatto in un momento storico particolare come la nascita della cosmonautica (gli Sputnik), il culmine della Guerra Fredda, la prima sessione del Concilio Vaticano II, la crisi missilistica cubana, la guerra del Vietnam e la possibilità che tutto questo porterebbe ad una guerra nucleare.

Pertanto, oggi, non è impossibile rifondare ed educare le nuove generazioni nei principi e nei valori etici, nelle virtù personali e sociali, nell'amicizia sociale che comporta vedere nell'altro un fratello (Gen 4, 9). Un'amicizia sociale che coinvolge ogni persona nel proprio sviluppo, rendendola soggetto attivo della propria vita e del proprio destino.



# Granito de Paz

“Centro para la Cooperación y el Voluntariado Internacional”. Partner de AIS, PFDU y ONKIDI

**G**ranito de Paz es una Asociación para la Cooperación y el Voluntariado Internacional que trabaja para facilitar el encuentro entre personas de distintos continentes y culturas. Su compromiso es favorecer el crecimiento personal y de grupo en base a principios y valores de las Enseñanzas Sociales de la Iglesia: la afirmación de la dignidad de la persona y la promoción de sus derechos y deberes, la solidaridad, la justicia y el desarrollo integral, con el fin de construir un mundo más humano y mejor, un mundo en paz.

La Asociación está animada por miembros del grupo “Sígueme” de Palencia (España) junto a amigos, socios y padrinos. Desde hace muchos años colabora con AIS de Roma para sostener particularmente el proyecto de adopciones a distancia en Burundi. También ha contribuido a financiar proyectos de desarrollo integral en Kananga (Congo).

GRANITO DE PAZ es partner de AIS y PFDU.

*Por el desarrollo integral y solidario de la persona*

## ACTIVIDADES

- Programa de apadrinamiento a distancia de niños y niñas muy vulnerables.
- Encuentros sobre educación a la solidaridad y la paz.
- Reuniones para adultos sobre temas de interés religioso y momentos de oración.

Teléfonos de contacto:

Móvil: **646 93 13 51**

Fijo: **979 71 12 42**

E-mail: [siguemegdp@yahoo.es](mailto:siguemegdp@yahoo.es)

[siguemegrانيتodepaz.blogspot.com](http://siguemegrانيتodepaz.blogspot.com)

**Fondos enviados para Burundi año 2023: 6.000 euros, en beneficio del proyecto de apadrinamiento a distancia.**

“Mi oración al comienzo del nuevo año es que el rápido desarrollo de formas de inteligencia artificial no aumente las ya numerosas desigualdades e injusticias presentes en el mundo, sino que ayude a poner fin a las guerras y los conflictos, y a aliviar tantas formas de sufrimiento que afectan a la familia humana” (mensaje del papa Francisco para la LVII Jornada Mundial de la Paz. 1 de enero 2024).

## ¿CÓMO PARTICIPAR?

*Colaborando como voluntario en alguna actividad*

*Aportando tu "granito" en la organización de actividades*

*Participando en nuestros encuentros*

*Apadrinando un niño/a por una cuota de 180 euros al año (15 al mes)*

**Ayudando económicamente (c/c. Unicaja banco ES 13 2103 4539 7000 1312 4349)**

**iii GRACIAS POR RECORRER  
CON NOSOTROS EL  
CAMINO DE LA  
SOLIDARIDAD!!!**

# Il cambiamento PCTO

di **Alessandra Plos,**

in collaborazione Liceo *Montale* di Roma e *Ais Seguimi Ets*

**C**ambiare è l'essenza dell'essere umano, non siamo mai uguali a noi stessi. Anche fisicamente le nostre cellule cambiano ogni sette anni e dire "sono fatto così" è senza dubbio una difesa.

Davanti al nostro mondo che muta costantemente, con un gruppo di colleghi abbiamo pensato di offrire a dei nostri alunni un percorso che avesse proprio come argomento i cambiamenti: personali, sociali, storici. Ne è nato PCTO con l'*Ais Seguimi* che ha coinvolto un gruppo di circa 50 ragazzi e ragazze.

Il progetto prevedeva la visione di quattro film (più uno) commentati da esperti e la lettura di tre libri scelti dai partecipanti. Lavorando singolarmente e in gruppo, gli alunni, hanno elaborato dei testi che di seguito pubblichiamo.

Prima di dare però la parola a loro vorrei ringraziare tutte le persone che a titolo gratuito si sono offerte per arricchire questo percorso.

Il collega Andrea Barbetti che ha scelto i film e condotto magistralmente i cineforum, la Biblioteca Marconi che ha condiviso due dei suoi appuntamenti con noi, lasciando che i ragazzi animassero con le loro letture la giornata dedicata



Alessandra

alla memoria della Shoah.

Suor Maria Rosa e Rola Issa della Siria che ci hanno raccontato il mondo dei rifugiati, dopo aver visto "Io Capitano" Elisa Tarantini, alunna della 5E che ci ha condiviso la sua esperienza di sportiva, Agnese

Gianantonio, laureanda in psicologia, che ci ha fornito una sua riflessione sull'importanza della motivazione, Benedict O. che ci regalato il racconto del difficile e sottopagato mestiere di rider, Luca Clementi giornalista che ha aperto gli occhi su quanto poco poetico sia il suo lavoro ed infine a Sara Vignanelli, psicologa, che ha mostrato ai ragazzi la possibilità di cambiare in ogni situazione, anche quella di un disturbo mentale. Infine un grazie sentito va al D.S. Professor Francesco Rossi, per aver accordato questo progetto.

Noi docenti siamo soddisfatti del percorso fatto, ma per sapere se davvero ha funzionato, aspettiamo i cambiamenti che solo dei ragazzi giovani e pieni di vita possono portare.

Ora lascio a loro la parola. ■

DI: MARTINA GIANANDREA, EMILIANO CICCIA, SALVATORE MARCIANO, GIORGIO DE NINO, PIETRO RIZZI, GEMMA GHIACCI

## Sette uomini a mollo

Numerosi studi psicologici dimostrano che, nel successo, l'impegno supera il talento.

La grinta, che unisce passione e perseveranza, è cruciale. Anche se affermiamo di valorizzare l'impegno, spesso siamo attratti dai talenti naturali.

Ed è proprio questo che vuole insegnarci il film "Sette uomini a mollo", prima commedia realizzata dal regista francese di Gilles Lellouche, che scrive il film con Ahmed Hamidi e Julien Lambroschini.

Bertrand, un uomo afflitto da una profonda tristezza, ha trascorso gli ultimi due anni senza lavoro, consumandosi sul divano.

Un giorno, però, decide di entrare a far parte di una squadra di nuoto sincronizzato, composta da uomini sull'orlo di una crisi di nervi, e allenata da Delphine, un'ex campionessa di nuoto sincronizzato a coppia, che ha deciso di fare ciò per chiudere definitivamente con il suo passato.

Gli allievi di Delphine si trovano tutti in una situazione difficile.

Per ogni membro del gruppo, gli allenamenti si rivelano un prezioso mezzo di sfogo emotivo e un rifugio sicuro. Tuttavia, quando sono insieme, iniziano a sentirsi finalmente liberi e in grado di fare qualcosa di utile, al punto da desiderare di conquistare un obiettivo straordinario: partecipare ai campionati mondiali di nuoto sincronizzato maschile!

La distinzione tra talento e abilità è sottile ma significativa: concentrarsi solo sul talento rischia di oscurare l'importanza dell'impegno. Il talento è innato, mentre l'abilità richiede pratica costante. Il

# Sette uomini a mollo

successo deriva dall'uso dell'abilità sviluppata e dalla costanza dell'impegno. Anche il più grande esperto ha iniziato come principiante. Lo sviluppo delle abilità richiede pratica e concentrazione sugli obiettivi che superano il livello attuale. La grinta si basa sulla speranza e sull'ottimismo appreso, contrastando l'impotenza appresa.

La nostra interpretazione degli eventi influisce sulla nostra risposta. La mentalità di crescita, che crede nel potenziale di miglioramento, è più funzionale della mentalità fissa.

"Sette uomini a mollo" è un film destramente diretto, in cui le descrizioni dettagliate e le caratterizzazioni dei vari personaggi offrono al regista un'ampia gamma di temi da esplorare. Si tratta di un'opera cinematografica che riesce a coniugare divertimento e profondità, trasmettendo una molteplicità di messaggi, tra cui i più significativi: "l'unione fa la forza" e l'impegno insieme alla perseveranza costituiscono i pilastri fondamentali del successo in ogni ambito della vita.

Questo film è in grado di soddisfare lo spettatore, regalandogli sicuramente un sorriso, e magari qualche lacrima di commozione.

## SPAGNOLO:

"Le Grand Bain" de Gilles Lellouche es una película que explora la dinámica entre el talento natural y el compromiso a través de la historia de Bertrand, un hombre que, afligido por la tristeza y el desempleo, decide unirse a un equipo de natación sincronizada compuesto por hombres con dificultades emocionales. Entrenados por la ex campeona Delphine, el grupo encuentra en sus entrenamientos no solo un desahogo para sus emociones, sino también una fuente de fuerza y unidad. La película explora la diferencia sutil pero significativa entre el talento y la habilidad, subrayando que el éxito proviene principalmente del uso constante de las habilidades adquiridas y del compromiso persistente. Con una dirección hábil y una narración cautivadora, la película transmite mensajes poderosos sobre la fuerza de la unión, la determinación y el crecimiento personal. Ofreciendo una combinación de diversión y profundidad, "Le Grand Bain" deja a los espectadores con una sonrisa en los labios y, quizás, algunas lágrimas de emoción.

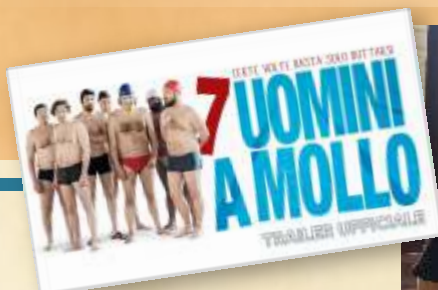


## INGLESE:

"Sink or Swim" by Gilles Lellouche is a movie that explores the dynamic between natural talent and hard work through Bertrand's story, a unemployed man who, afflicted by sadness decides to join a synchronized swimming team, where there were other emotionally broken men. Trained by ex-champion Delphine, the group finds not only, a way to let out their emotions, but also strength and unity within each other. The movie dives in the subtle but significant difference between talent and one's natural abilities, underlining that success mostly comes from dedication, persistence and constant hard work. With a skilled direction, and an immersive narration, the movie transmits strong messages on personal growth and on the strength and importance of unity in a group. By offering a combination of fun and deep topics, "Sink or Swim" leaves the viewers with a smile on their face and maybe even some tears of emotion.

## FRANCESE:

"Le Grand Bain" de Gilles Lellouche est un film qui explore la dynamique entre le talent naturel et l'engagement à travers l'histoire de Bertrand, un homme qui, affligé par la tristesse et le chômage, décide de rejoindre une équipe de natation synchronisée composée d'hommes ayant des difficultés émotionnelles. Entraînés par l'ancienne championne Delphine, le groupe trouve dans leurs entraînements non seulement un exutoire pour leurs émotions, mais aussi une source de force et d'unité. Le film explore la différence subtile mais significative entre le talent et l'habileté, soulignant que le succès découle principalement de l'utilisation constante des compétences acquises et de l'engagement persistant. Avec une direction habile et une narration captivante, le film transmet des messages puissants sur la force de l'union, de la détermination et de la croissance personnelle. Offrant un mélange de plaisir et de profondeur, "Le Grand Bain" laisse les spectateurs avec un sourire aux lèvres et, peut-être, quelques larmes d'émotion.



DI: MONA KALOUSH E MICHELLE ZARFATI

## lo capitano

“Io, Capitano” Le parole chiave messe in evidenza per un cambiamento sociale sono legame, speranza, altruismo, sogni.

Ecco due stralci dei commenti di Mona e Michelle

# lo capitano

“Un viaggio, uno tra migliaia di masse, di un giovane senegalese accompagnato da un solido appoggio quale è l'amicizia e la fiducia per suo cugino. Nonostante i due corpi esili siano distinti, i due appaiono come un'unica storia; il loro legame è talmente resistente che le loro azioni sembrano ormai connesse. Ciò che la mia memoria cullerà via da questa visione non sarà il loro sangue versato per l'avidità degli altri, neppure la fatica dei loro passi con addosso la carne e le ossa dei polpacci, ma sarà la purezza della speranza. Quel che giace nel cuore di qualcuno, chiunque esso sia, sarà sempre genuinamente dolce, perché l'odio non ha posto nel cuore ma nei polsi.” (Mona)



MONA



MICHELLE

Mi è piaciuto molto come il regista ha intensificato le scene e messo il protagonista nelle condizioni di aiutare gli altri ma anche di essere aiutato. Il tema dell'altruismo mi ha permesso di immedesimarmi nel protagonista e nella storia. Spesso Seydou si è fatto carico dei problemi altrui pur di non pensare solo a sé stesso ed è una cosa che non tutti avrebbero fatto al suo posto: si è ritrovato ad aiutare la donna dolorante nel deserto nonostante il rischio di perdere il gruppo, si è fermato a cercare il cugino ormai dato per morto nonostante avesse l'occasione di trovare la libertà, si è messo al timone in circostanze ingestibili per salvare la sua vita e quella dei migranti al suo fianco. Questo film mi ha commosso dal primo momento in cui le cose si sono complicate per i due protagonisti. Le scene angoscianti nel deserto, il maltrattamento subito, la prigionia; ma anche la mancanza che sente il protagonista nei confronti della famiglia e la speranza che non lo abbandona mai nel riuscire in qualcosa di apparentemente impossibile. Ho capito quanto sia importante inseguire i propri sogni e avere fiducia nel prossimo; il sostenimento reciproco fisico e mentale è fondamentale in questo racconto (Michelle)

## E noi come stronzi rimanemmo a guardare

E noi come stronzi rimanemmo a guardare, affronta con audacia il dramma contemporaneo attraverso satira e franchezza, denunciando la complicità delle vittime. Mette in guardia sull'inganno delle prime dosi di droga, equiparandole all'adesione a piattaforme online. Evidenzia il controllo dell'informazione nella società contemporanea e sfida la manipolazione cinematografica da parte di giganti finanziari. Il protagonista, Pif, svela la responsabilità individuale nella creazione di un mondo alienato e dipendente dalle tecnologie. Film diretto da Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif. Il film ruota sull'algoritmo, tecnologia nei tempi futuri, sfruttamento, consumismo, psicologia anche in ambito d'amore e non solo e infine della privacy.

Il rider, è una delle figure meglio sfruttate del nostro presente odierno, nel film è il fattorino di "Fuuber", vive vicende talmente assurde a volte, che suscitano al pubblico una risata ma anche una riflessione. Questi lavoratori non più giovani e che non rientrano più nell'algoritmo del sistema dell'età imposta (massimo 40 anni), sono costretti a lavorare con sacrificio e salvare il loro punteggio assegnato dai clienti per essere chiamati a lavoro, spesso mettendosi in situazioni svantaggiose e disumane ed anche di rischiare la vita; perché impediti di trovare un altro lavoro.

La tecnologia è diventata una parte sempre più importante della nostra vita quotidiana, essendo presente in quasi tutti gli aspetti della società moderna. Questo può essere sia positivo che negativo, dato che la tecnologia ci offre molti benefici in termini di comunicazione, produttività e accesso all'informazione, ma può anche portare a dipendenza, isolamento sociale e vulnerabilità alla violazione della privacy. È fondamentale trovare un equilibrio dell'utilizzo della tecnologia per proteggere la nostra salute mentale.

Questo film mostra come la tecnologia ci consuma, infatti in una delle scene si mostra il protagonista che, in preda alla solitudine, accetta di entrare nel programma creato dalla Fuuber per abbinare le persone a personaggi virtuali presenti come ologrammi, tramite un'app. Arturo conosce così Stella, di cui si innamora, e che in seguito scopre essere una persona reale la cui immagine viene trasmessa da remoto, una tra le innumerevoli assunte dall'azienda per prestare questo tipo di servizio. La tematica della privacy è una delle ultime trattate nel film dove troviamo il monologo del multimiliardario, manager delle società di Fuuber, che ci spiega che non sono loro a invadere la nostra vita privata e le nostre informazioni personali ma noi a dare loro la chiave per spiarci attraverso termini condizioni e "cookies".

La privacy è un principio fondamentale che riguarda il diritto individuale alla riservatezza e al controllo delle proprie informazioni personali. Nel contesto digitale, con la diffusione di tecnologie e piattaforme online, la protezione della privacy diventa cruciale. Ignorare o trascurare questa questione potrebbe portare a violazioni della privacy, sfruttamento dei dati personali e minacce alla sicurezza individuale e sociale. Pertanto, è importante essere attivi e responsabili nel proteggere la propria privacy e nel promuovere norme e regolamentazioni che la tutelino efficacemente.





#### INGLESE:

The film "And we as assholes remained to watch", directed by Pierfrancesco Diliberto (PIF), addresses the contemporary drama through satire and frankness, denouncing the complicity of the victims and warning about the deception of the first doses of drugs, compared to membership of online platforms. The control of information and cinematic manipulation by financial giants are highlighted, while the protagonist, PIF, reveals individual responsibility in creating a world dependent on technologies. The film revolves around the algorithm, dealing with themes such as future technology, exploitation, consumerism, love psychology and privacy. The rider, representative of the figures exploited in the present, is illustrated as the delivery boy of "Fuuber", exposing their lives of sacrifice and vulnerability in the current working system. Technology, present in almost every aspect of modern life, offers benefits but also risks such as addiction, isolation and violation of privacy. The film shows how technology can consume people, with the protagonist involved in a virtual matching program that leads to the discovery of a distorted reality. Privacy emerges as a key theme in the film, highlighting individual responsibility in allowing others access to one's personal information. Privacy protection becomes crucial in the digital context, as ignoring it can lead to breaches and security threats.



#### SPAGNOLO:

La película "Y nosotros, como pendejos, nos quedamos mirando", dirigida por Pierfrancesco Diliberto (PIF), aborda el drama contemporáneo a través de la sátira y la franqueza, denunciando la complicidad de las víctimas y advirtiendo sobre el engaño de las primeras dosis de drogas, frente a la afiliación. de plataformas en línea. Se destaca el control de la información y la manipulación cinematográfica por parte de los gigantes financieros, mientras que el protagonista, PIF, revela la responsabilidad individual en la creación de un mundo dependiente de las tecnologías. La película gira en torno al algoritmo, abordando temas como la tecnología del futuro, la explotación, el consumismo, el amor. Psicología y privacidad. El jinete, representante de las figuras explotadas en la actualidad, está ilustrado como el repartidor de "Fuuber", exponiendo sus vidas de sacrificio y vulnerabilidad en el sistema de trabajo actual. La tecnología, presente en casi todos los aspectos de la vida moderna, ofrece beneficios pero también riesgos como adicción, aislamiento y violación de la privacidad. La película muestra cómo la tecnología puede consumir a las personas, con el protagonista involucrado en un programa de emparejamiento virtual que conduce al descubrimiento de una realidad distorsionada. La privacidad surge como un tema clave en la película, destacando la responsabilidad individual al permitir que otros accedan a su información personal. La protección de la privacidad se vuelve crucial en el contexto digital, ya que ignorarla puede provocar violaciones y amenazas a la seguridad.



#### FRANCESE:

Le film "Et nous, connards, sommes restés à regarder", réalisé par Pierfrancesco Diliberto (PIF), aborde le drame contemporain à travers la satire et la franchise, dénonçant la complicité des victimes et mettant en garde contre la tromperie des premières doses de drogue, par rapport à l'appartenance des plateformes en ligne. Le contrôle de l'information et la manipulation cinématographique par les géants financiers sont mis en avant, tandis que le protagoniste, PIF, révèle la responsabilité individuelle dans la création d'un monde dépendant des technologies. Le film tourne autour de l'algorithme, abordant des thèmes tels que la technologie du futur, l'exploitation, le consumérisme, l'amour. psychologie et vie privée. Le cavalier, représentatif des personnages exploités dans le présent, est illustré comme le livreur de "Fuber", exposant leur vie de sacrifice et de vulnérabilité dans le système de travail actuel. La technologie, présente dans presque tous les aspects de la vie moderne, offre des avantages mais également des risques tels que la dépendance, l'isolement et la violation de la vie privée. Le film montre comment la technologie peut consommer les gens, le protagoniste étant impliqué dans un programme de correspondance virtuelle qui mène à la découverte d'une réalité déformée. La vie privée apparaît comme un thème clé du film, soulignant la responsabilité individuelle de permettre aux autres d'accéder à ses informations personnelles. La protection de la vie privée devient cruciale dans le contexte numérique, car l'ignorer peut entraîner des violations et des menaces de sécurité.

DI: IRIS CARRATURO, MICOL SONNINO,  
FEDERICA PAVONCELLO, PAOLA CHITIC,  
LUDOVICA PULCINI, GRETA DI TONTO

## La battaglia dei sessi

"La battaglia dei sessi", è un film pubblicato il 14 ottobre del 2017, narra della celebre partita di tennis svolta il 20 settembre del 1973, una vera e propria battaglia tra uomo e donna.

Un'opera cinematografica che affronta in modo intelligente e divertente la storia vera della sfida tra la tennista Billie Jean King e il tennista Bobby Riggs negli anni 70.

La trama segue la lotta di Billie per ottenere parità di trattamento e diritti nel tennis mentre affronta le pressioni sociali e personali legate alla sua sessualità.

Questo film offre una riflessione approfondita sui temi dell'uguaglianza, sessualità e identità,

sfida per il cambiamento e sulla solidarietà tra donne.

La tenacia e il coraggio di una donna che lotta è quasi sempre incorniciata in un'atmosfera drammatica, dai contorni precisi. Non è il caso di questo film, in cui Emma Stone riesce a combattere, per le altre, per se stessa, in una forma che il regista ci propone tra la commedia e il drammatico.

Questo aspetto fa apprezzare l'intero film, con la suspense che tiene incollati fino alla fine per sapere chi vincerà davvero la battaglia dei sessi.

Il film riesce a trattare con sensibilità e profondità le questioni sociali e politiche del tempo, ponendo l'accento sulle sfide che le donne affrontavano nel mondo dello sport e nella società in generale.

"La battaglia dei sessi" è un film che intrattiene, ma allo stesso tempo stimola alla riflessione, offrendo un'importante lezione di storia e di impegno per un mondo più giusto e inclusivo.

Billie Jean King, nonostante le difficoltà e tutte le pressioni subite, riesce ad ottenere una vittoria

sul campo da tennis, e soprattutto nella lotta per i diritti delle donne.

In conclusione, è un film super avvincente e merita l'attenzione e la discussione del pubblico.



## La battaglia dei sessi



# La battaglia dei sessi

## INGLESE

"The Battle of the Sexes" of 2017 tells the legendary tennis match of 1973 between Billie Jean King and Bobby Riggs, exploring crucial themes such as gender equality and women's rights in the social and sporting context of the time. The plot follows Billie's struggle for equal treatment and confronts pressures related to her sexuality. Emma Stone offers an immersive performance in the role of Billie Jean King, while the film deftly balances moments of comedy and drama. It offers a deep reflection on the challenges that women faced in the world of sport and in society. "The battle of the sexes" entertains and stimulates reflection, offering a lesson in history and commitment to a more just world. Billie's victory is a victory not only on the tennis court, but also in the fight for women's rights, making the film an intelligent and meaningful film work



## FRANCESE

"La bataille des sexes" est un film de 2017 qui raconte le célèbre match de tennis de 1973 entre Billie Jean King et Bobby Riggs, une bataille symbolique entre homme et femme. Le film aborde de manière intelligente et amusante l'histoire vraie de ce défi des années 70. L'intrigue se concentre sur la lutte de Billie Jean pour obtenir l'égalité de traitement et de droits dans le tennis, tout en faisant face aux pressions sociales et personnelles liées à sa sexualité. Le film met en évidence des thèmes tels que l'égalité, la sexualité, l'identité, le défi du changement et la solidarité entre les femmes.

Le suspense est maintenu jusqu'à la fin pour découvrir qui remportera la bataille des sexes. Le film aborde avec sensibilité et profondeur les questions sociales et politiques de l'époque, mettant en lumière les défis auxquels les femmes étaient confrontées dans le sport et dans la société en général.

Malgré les difficultés et les pressions, Billie Jean King parvient à remporter une victoire sur le terrain de tennis et dans la lutte pour les droits des femmes.

## SPAGNOLO

"La batalla de los sexos" es una película de 2017 que narra la historia del des entre Billie Jean King y Bobby Riggs en 1973. La película aborda de manera inteligente y divertida temas como la igualdad de género, la sexualidad y la identidad. Ofrece una reflexión profunda sobre la lucha de Billie por la igualdad en el tenis y las presiones sociales y personales a las que se enfrenta. Con una

combinación de comedia y drama, la película mantiene a los espectadores enganchados hasta el final para descubrir quién ganará la batalla. Aborda con sensibilidad y profundidad las cuestiones sociales y políticas de la época, ofreciendo una lección de historia y compromiso por un mundo más justo e inclusivo, hablando de los problemas que las mujeres y la sociedad debían enfrentar.



## CORSI DI SPAGNOLO SOLIDALI

Un'opportunità culturale e un'iniziativa di solidarietà. E' possibile imparare la lingua spagnola con l'aiuto di una docente madrelingua e con ampia esperienza di insegnamento. Inoltre, versando una quota di 7 Euro a lezione si contribuisce a sostenere i progetti di sviluppo A.I.S. nei paesi del Sud del mondo.

Le lezioni prevedono una frequenza settimanale, il giovedì dalle 17.00 alle 19.00.

Per informazioni e prenotazioni:

Villalda, Via Clemente III, 29 - 00167 Roma

Tel. e Fax 06/6277806 - E-mail: [seguimi.sede@iol.it](mailto:seguimi.sede@iol.it)

DI: MARTINA BASILI, MATTIA PETRAIA,  
MICHELLE ZARFATI, MARIANNA MARCOZZI,  
MATTIA FIORELLA, MONA KALOUSH

## Qualcosa è cambiato

Cambierà qualcosa? Ma soprattutto, vogliamo che cambi?

Siamo così abituati ai nostri letti, alla nostra cerchia di amici, alla nostra solita ordinazione al bar la mattina ("una bombetta alla crema, grazie.") che non ci preoccupiamo mai di stravolgere i nostri schemi e buttare giù quei muri che ci limitano.

Vogliamo davvero cambiare?

Alla fine perché dovremmo prendere un cornetto al pistacchio con la consapevolezza che potrebbe non piacerci? Perché dovremmo rovinarci la mattinata così?

"La goccia che fece traboccare il vaso": un evento, uno sguardo, uno sfioramento, una cameriera o forse un cucciolo, che stravolse un susseguirsi di mattine, pomeriggi e sere.

La goccia che spezzò l'automatismo, facendo collassare un'apparente stabilità, un ordine.

E se invece la stilla non facesse traboccare il vaso? E se facesse finalmente germogliare il seme, così nascosto sotto terra, di cui persino il vaso stesso si era dimenticato?

Melvin chiuso nella sua vita (così come un seme nascosto nel suolo) insieme all'acqua bollente e il sapone, i guanti e le posate di plastica, lo stesso tragitto di andata e di ritorno, il preciso numero di volte con cui spegneva e riaccendeva la luce e chiudeva la porta, non sapeva, e sicuramente non voleva, cambiare.

Se si incrociassero gli occhi di Melvin, cosa si vedrebbe se non un bambino?

Se si guardassero i suoi occhi ancora più attentamente, sotto le rughe di quell'espressione così corruciata, si noterebbero delle mani bendate che accarezzano un pianoforte.

Dietro quelle bende, delle mani bacchettate alla nota sbagliata.

Curare l'assenza d'amore non è facile: richiede amore.

Quest'ultimo è ovunque: nel vento che soffia in aria, nelle foglie ormai secche cadute dagli alberi, nelle scritte sgrammaticate sui muri, nelle pause tra una parola e un'altra, nelle righe delle lunghe poesie, nelle persone che passeggiano per le strade e soprattutto negli occhi di chi le guarda. Perché sì, l'amore può essere trovato solo dagli occhi che lo cercano.

È lì che si rintanava quel bambino; in mezzo ai fogli, tra periodi lunghi e complessi, cercando pace.

Il regista James L. Brooks riesce a catturare le sfumature dei sentimenti dei protagonisti, spingendo lo spettatore a riflettere sulle scelte che si fanno nella vita, a come potrebbero essere diverse, e alle conseguenze che possono avere.

Il film affronta tematiche universali come la paura e la rinascita, ma anche temi più specifici come il disturbo ossessivo compulsivo e il funzionamento del sistema sanitario in America (l'impossibilità della protagonista di accedervi se non attraverso contatti), regalando al pubblico uno spaccato di vita autentico e coinvolgente.

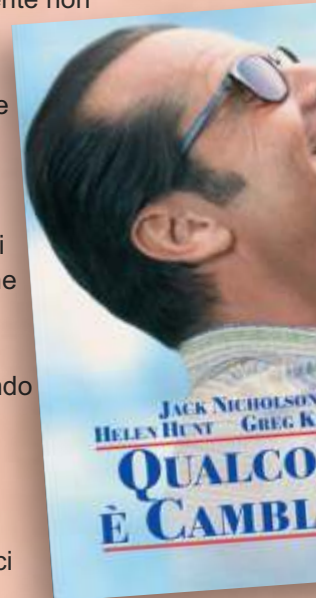
A cullarci in questa organizzata prospettiva del mondo, oltre all'incredibile scenografia, è una colonna sonora caratterizzata da un dolce suono di pianoforte e violini, canzoni alla radio in macchina e componimenti suonati direttamente dal protagonista.

Non sempre vogliamo che qualcosa cambi: eppure in natura non esiste nulla di immobile, neppure le rocce, neppure le montagne; tutto ad un certo punto subisce una scossa, un cambiamento. Ma qualcosa cambierà, deve cambiare. Il punto è: che cosa è cambiato?



### AS GOOD AS IT GETS

If you looked at Melvin's eyes closely, you would notice bandaged hands caressing a piano: love can only be found by the eyes who seek it. James L. Brook manages to capture the nuances of the protagonists' feelings, prompting the viewer to reflect on the choices they make in life; how they might be different, and the consequences they may have. The film deals with universal themes such as fear and rebirth, but also more specific themes such as obsessive compulsive disorder and the functioning of the health system in America, presenting to the public a slice of an authentic and engaging life.





# Qualcosa è cambiato



## MEJOR... IMPOSIBLE

Si miraras los ojos de Melvin más de cerca, notarías manos vendadas acariciando un piano. James L. Brook logra capturar los matices de los sentimientos de los protagonistas, lo que lleva al espectador a reflexionar sobre las decisiones que toma en la vida; cómo pueden ser diferentes y las consecuencias que pueden tener. La película trata temas universales como el miedo y el renacimiento, pero también temas más específicos como el desorden obsesivo compulsivo y el funcionamiento del sistema de salud en los Estados Unidos, dando al público una porción de vida auténtica y atractiva.



## POUR LE PIRE ET POUR LE MEILLEUR

Si vous auriez regardé attentivement les yeux de Melvin, vous auriez vu des mains bandées qui caressent un piano: l'amour ne peut être trouvé que par les yeux de qui le cherche. James L. Brook réussit à capturer les nuances des sentiments du protagoniste, en incitant le spectateur à réfléchir sur les choix qu'ils font dans la vie; comment ils peuvent être différents, et les conséquences qu'ils peuvent avoir. Le film aborde des thèmes universels, comme par exemple la peur et le renouvellement, mais aussi des thèmes plus particuliers et uniques, tels que le trouble obsessionnel-compulsif (ainsi connu sous l'acronyme de TOC) ou le fonctionnement du système de santé en Amérique, donnant au public une portion et un point de vue d'une vie authentique et très engageante.

A CURA DEI RAGAZZI DEL CIRCOLO  
LETTORI DEL LICEO MONTALE

## Ricordare per cambiare

Un gruppo di ragazzi del circolo dei lettori del Montale sono stati i lettori durante la celebrazione della Settimana della Memoria alla biblioteca Marconi. I ragazzi hanno scelto testi tratti dalle testimonianze delle prigioniere del campo di sterminio di Ravensbruck.

### Francesco lo commenta in questo modo

Ravensbruck, era un campo di sterminio femminile, all'interno del quale venivano rinchiusi e torturate donne definite asociali: senza fissa dimora, malate di mente, disabili, testimoni di Geova, attiviste della resistenza, comuniste, zingare, lesbiche, vagabonde, prostitute, mendicanti, ladre e, solo in minima parte, ebrei. All'interno del campo le prigioniere lavoravano per l'industria bellica tedesca. Alcune sabotavano il proprio lavoro volontariamente per rallentare ed ostacolare la produzione bellica.

Le donne considerate sabotatrici, sia volontarie che involontarie, se scoperte, subivano punizioni durissime.

Il furto di oggetti apparentemente inutili come fili, carta e stracci, preziosissimi per le prigioniere, era punito pesantemente. Anche la solidarietà tra compagne era vista come un tentativo di sabotare il lavoro nel campo, praticamente tutto era vietato e le relative



pene erano terribili.

Ho deciso di partecipare a questo ciclo di letture "invadendo" uno spazio tutto al femminile, perché credo fermamente che di fronte a certi orrori non esista genere e sia doveroso, anche se per una minuscola parte, dare voce a chi non ce l'ha fatta e a chi è tornato ed ha testimoniato ed oggi ha bisogno di tramandare la propria orribile esperienza. Queste letture non fanno che confermare la mia opinione sull'orrore vissuto da ebrei, dissidenti politici, rom, invalidi e omosessuali. Quello che non smetterà mai di stupirmi è come sia possibile che ancora oggi, con tutte le testimonianze in nostro possesso, ci siano ancora subdoli negazionisti che dimostrano quanta ignoranza è presente ancora intorno a noi.

Ritengo che proprio per questo, soprattutto le scuole, debbano coinvolgere gli studenti con

letture, visioni e possibilmente viaggi nei luoghi dove si sono svolte le atrocità dei campi di sterminio, con la speranza che MAI PIU' sia veramente MAI PIU'.



### Flaminia ci racconta

È alquanto arduo riuscire ad immedesimarsi in situazioni del genere perché non le si è vissute in prima persona ma immagino che debba essere stato atroce abbandonare la propria vita e ritrovarsi in un luogo sconosciuto con persone straniere che non comprendono la propria lingua.

Leggendo la testimonianza mi ha colpito che non si parlasse della situazione generale nel lager bensì del rapporto tra le donne deportate che hanno cercato di sabotare i componenti bellici per rallentare la guerra; Loewy scrive come fosse titubante quando le avevano offerto di occupare il ruolo da caposquadra poiché non voleva sovrastare le proprie compagne russe e non voleva essere considerata responsabile per qualche errore. In seguito a varia riflessione decise di parlarne con le compagne, che inaspettatamente furono molto entusiaste dal momento che sarebbe stata Loewy a dare loro ordini e non qualcun altro; così accettò il ruolo che le avevano offerto precedentemente. Il loro capannone si occupava della costruzione degli interruttori e Loewy iniziò a rendersi conto che se avessero costruito male gli interruttori, questi ultimi sarebbero stati mandati indietro senza che le caposquadra venissero ritenute responsabili, perciò Loewy e le altre compagne fecero un primo tentativo di sabotaggio e quando gli interruttori vennero rinviati al capannone festeggiarono insieme.

Questo aspetto è quello che mi ha segnata maggiormente in quanto le donne collaborarono per riuscire a rallentare il corso della guerra anche aggrappandosi ad una minima cosa.

### La voce di Greta

L'autrice di questo testo è una lavoratrice (forzata), che produce dei cianotipi da mandare nei lager. Un giorno, però, lei e le sue compagne decisero di fare un sabotaggio, nel quale bruciarono i cianotipi e quando venne chiesto loro che fine avessero fatto, risposero che erano stati già trasportati sull'aereo che venne bombardato. Quindi approfittarono di ciò per ingannare i loro superiori. Si sentivano tutto molto soddisfatte, contente per aver fatto qualcosa contro la guerra, per essersi ribellate. L'autrice stessa lo conferma, in particolar modo con la seguente frase: "Tu sei seduta lì, non



puoi fare assolutamente nulla contro la guerra, sei addirittura costretta a collaborare. E ora ti riesce qualcosa e credi di aver fermato il tutto di un millimetro." La cosa che mi ha colpito è il fatto che queste donne abbiano trovato la forza per andare contro ciò per cui erano state costrette a lavorare. Un altro fattore molto importante che ho trovato essenziale è: l'unione. Un altro passo che mi ha toccato è stato: "In seguito a ciò, ho avuto il permesso di annaffiare il parco con la pompa, era uno spazio verde intorno alle baracche. Ero abbastanza felice: ora non faccio assolutamente più nulla per la guerra." Mi ha toccato in quanto, finalmente, si può notare un senso di libertà, spensieratezza, di stare a contatto con la natura e trovare la soddisfazione di avere - in qualche modo - detto la propria.

### La testimonianza di Aurora

Grazie al circolo di lettura, all'inizio di quest'anno a noi e ad alcuni dei nostri compagni è stata data la possibilità di partecipare all'incontro di mercoledì 24 gennaio alla biblioteca Marconi in occasione della settimana della memoria, per commemorare le vittime dell'olocausto. Il focus era sulle donne, la deportazione e in particolare sulla loro resistenza: noi ragazzi infatti, dopo avere ascoltato le parole di alcuni studiosi, abbiamo letto alcune delle testimonianze dirette delle deportate nei campi di sterminio. Più specificatamente il nostro testo vede come protagonista Fuciková Augusta, costretta al lavoro forzato alla Siemens nel lager femminile di Ravensbrück. In particolare lei ebbe un ruolo fondamentale nell'ostacolare i tempi del lavoro nel capannone numero 7, strappando in pezzettini alcuni ordini che le venivano assegnati e dandoli in pasto alla latrina, tanto che alcuni di essi non arrivarono neanche alla fine della guerra. Ciò che ci ha colpito ed emozionato di più nel leggere questa angosciante testimonianza è stato il forte coraggio che ha dimostrato la ragazza, nonostante fosse consapevole delle terribili conseguenze alle quali sarebbe potuta andare incontro. Leggere le sue parole ci ha permesso di immedesimarci in lei tanto da percepire la sua paura e la sua ansia di venir scoperta, e inoltre ci ha fatto riflettere e chiedere dentro di noi cosa avremmo fatto al suo posto. Abbiamo provato a dare una risposta a questa difficile domanda, ma sinceramente non sappiamo se avremmo trovato così tanta forza nel compiere questi gesti notevolmente audaci.



# Si riparte!

di Antonella Muratori, *membro di Seguimi*

**U**n buon titolo per dire che a breve faremo uscire le indicazioni per le Giornate di Sensibilizzazione al Volontariato Internazionale. Non è solo importante avere il desiderio di partire per le nostre realtà di volontariato che si trovano in Africa ma è doveroso farlo con consapevolezza e responsabilità. C'è tanto da



Antonella

conoscere e imparare i primi passi per un'eventuale e possibile partenza sarà conoscerci tra di noi, conoscere i paesi con le loro storie e culture, le opere e tutto ciò che ci potrà servire per esserci con consapevolezza. Quindi a breve. ■



## Si può essere solidali in modi diversi

di Maria Paola Fornetti, *membro di Seguimi*



**O**ltre a tutto il lavoro di preparazione del nostro Mercatino che abbiamo fatto, con ottimi risultati, a dicembre il **CENTRO SOLIDART** ha organizzato:

una **polentata solidale**: amici e colleghi sono venuti numerosi per gustare la polenta bergamasca, i formaggi della Valsassina, salsicce e spuntature, dolce della casa MA soprattutto per collaborare, mangiando, alle nostre iniziative;

un **burraco solidale**: 20 persone si sono sfidate in un simpatico e accanito Burraco sempre all'insegna della solidarietà.



Maria Paola

Una domenica diversa dove divertimento e amore per gli altri si sono abbracciati creando un clima simpatico, bello, commovente.

Grazie di cuore a tutte le persone che hanno organizzato e partecipato dimostrando una sensibilità che OGGI non è facile incontrare.

A tutti auguriamo la capacità di continuare a coltivare nel loro cuore questo desiderio di aiutare chi è più sfortunato di noi. ■

CBF

## centro per il bambino e la famiglia

di **Valentina Coppola**, Referente per la Segreteria del C.B.F. Portici (NA)

**C**ome ogni anno siamo soliti stilare un report che indichi il numero di prese in carico per ogni servizio reso.

Ciò ci permette di individuare e confrontare il numero di prese in carico e rapportarlo con gli anni precedenti. Siamo rimasti contenti nel constatare che anche per l'anno appena trascorso il numero degli utenti che hanno fatto accesso al nostro centro sia, per



Valentina

scelgono di affidarsi a NOI. ■

alcuni servizi aumentato, per altri rimasto pressoché invariato. Anche l'inserimento del nuovo servizio di psicomotricità ha visto un buon riscontro ciò ci sprona a fare sempre meglio per rispondere alle richieste di coloro che

**ANNO 2023   Tipologia di attività**

| SOSTEGNO E CONSULENZA<br>ALLA PERSONA     | Num.<br>Minori | Singolo<br>Adulto | Num.<br>Genitori | Num.<br>Coppie | Totale<br>Interventi/<br>Persona |
|-------------------------------------------|----------------|-------------------|------------------|----------------|----------------------------------|
| Colloqui Analisi/Diagnosi del Bisogno     | 10             | 10                | 10               | 4              | <b>38</b>                        |
| Percorso di Sostegno Psicologico          | 5              | 3                 | 4                | 3              | <b>18</b>                        |
| Psicoterapia Individuale                  | 21             | 52                |                  |                | <b>73</b>                        |
| Psicoterapia di Coppia                    |                |                   |                  | 10             | <b>20</b>                        |
| Psicoterapia Familiare                    | 21             |                   | 12               | 10             | <b>53</b>                        |
| Logopedia                                 | 3              |                   |                  |                | <b>3</b>                         |
| Certificazione DSA (Distur. Apprendim.)   | 5              |                   |                  |                | <b>5</b>                         |
| Psicomotricità                            | 5              |                   |                  |                | <b>5</b>                         |
| Colloqui Info su Adozione Internazionale  |                |                   |                  | 28             | <b>56</b>                        |
| Colloqui Sostegno Psicolog. post adozione | 14             |                   | 28               |                | <b>42</b>                        |
| Colloqui per relazioni post adozione      | 20             |                   | 37               |                | <b>57</b>                        |
| <b>Totali</b>                             | <b>70</b>      | <b>65</b>         | <b>26</b>        | <b>106</b>     | <b>370</b>                       |

| INCONTRI/EVENTI TERRITORIALI                                                                                         | Num.<br>Incontri | Persone<br>partecipanti |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------------|
| Incontro di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'adozione internazionale                            | <b>1</b>         | <b>30</b>               |
| Evento "Screening gratuiti linguaggi e apprendimenti"                                                                | <b>4</b>         | <b>14</b>               |
| Festa delle famiglie adottive in collaborazione con l'ente per le adozioni Internazionali Associaz. "Bambarco" onlus | <b>1</b>         | <b>56</b>               |
| <b>Totali</b>                                                                                                        | <b>6</b>         | <b>100</b>              |

# Il valore sociale dei Metodi naturali di conoscenza e regolazione della fertilità umana

a cura di Gigliola Scintu, membro di Seguimi

**P**resso il Centro Famiglia e Vita, fin dall'epoca della sua fondazione, si insegna il Metodo dell'Ovulazione, più comunemente detto Metodo Billings dal nome dei due medici e coniugi australiani che l'hanno messo a punto e diffuso in tutto il mondo.

Di seguito propongo una schematica presentazione utilizzata negli incontri di informazione sui Metodi, che sono seguiti sempre da un apprendimento personalizzato con un'insegnante qualificata.

Permettono ad ogni donna e a ogni coppia la conoscenza della propria fertilità.

Richiedono dialogo e corresponsabilità.

Consentono alla coppia di usare tale conoscenza per:

- ➡ Ottenere una gravidanza
- ➡ Rinviare una gravidanza
- ➡ Rinunciare alla gravidanza

Hanno valore scientifico e sono affidabili  
Sono a favore della vita, della salute, della fertilità.



Gigliola

In particolare il Metodo Billings può essere così descritto:

## Cos'è

Un metodo di osservazione di fenomeni naturali che non solo indicano la fertilità ma ne sono fattori indispensabili.

## A cosa serve

A conoscere in ogni ciclo l'inizio, l'evoluzione e il termine della fertilità femminile.

## Chi può conoscerlo

Ogni donna in ogni periodo della sua vita fertile, dalla pubertà alla menopausa.

## Chi lo insegna

Insegnanti diplomate presso scuole riconosciute dalla Confederazione Italiana per la Regolazione naturale della Fertilità

## Quanto costa

Nulla. Il servizio d'insegnamento è gratuito.

## Dove si può imparare

Presso insegnanti e/o centri qualificati, tra cui il *Centro Famiglia e Vita* di Portici.

## Come si fa

Bisogna prendere appuntamento con una insegnante del Metodo che darà tutte le informazioni necessarie. Presso il *Centro Famiglia e Vita* attualmente è disponibile Gigliola Scintu.

Indirizzo del *Centro Famiglia e Vita*:  
Corso Garibaldi 235/E  
Portici (NA)

Da queste sommarie indicazioni si ricava la necessità di una formazione scientifica, fisiologica e tecnica, che la donna e/o la coppia interessata riceve dall'insegnante, grazie ad una serie di incontri, fino al raggiungimento dell'autonomia, intesa come padronanza e consapevolezza del ciclo fertile e delle motivazioni nell'utilizzo del Metodo.

NON BASTA. Mi sembra sempre più forte la necessità, da parte delle donne e delle coppie sensibili a queste sollecitazioni, di prendere consapevolezza che svolgono così un vero e proprio servizio alla vita, che apporta beneficio al proprio benessere e a quello della propria famiglia, e della cerchia sociale.

Molte persone si avvicinano al Metodo naturale per motivazioni religiose, etiche, oppure preoccupazioni di salute o sensibilità ecologista. Ma i Metodi non sono religiosi né atei, e non sono nemmeno frutto di un egoistico interesse per la propria salute messa in pericolo dai mezzi contraccettivi più raffinati e invasivi. Sono semplicemente la conseguenza pratica di uno studio scientifico sulla fertilità femminile, che può diventare l'affermazione di un "sano protagonismo" di ogni persona rispetto alle scelte di vita proprie e altrui.

Chi utilizza il Metodo naturale afferma un principio: riconosco il mio corpo come parte di me ma non è mio, è al mio servizio ma non ne sono padrone, posso esercitare una progettazione responsabile sia pure con i limiti della mia umanità, accetto i cambiamenti perché fanno parte della vita mia e di chi mi sta accanto, non considero la fertilità un rischio o un pericolo ma un bene per me e per gli altri.

Allargando questo ragionamento alla società in cui viviamo, è come riaffermare il valore della solidarietà piuttosto che dell'individualismo, della sobrietà piuttosto che del consumismo, dell'amore per la vita umana piuttosto che l'indifferenza o il sospetto.

Forse questi ragionamenti sembreranno troppo filosofici, teorici o moralistici rispetto alle motivazioni concrete di tante coppie che chiedono semplicemente come rinviare o come ottenere una gravidanza, ma la vita non è per niente semplice, e ogni scelta si presenta come un anello di una catena più lunga e complessa. Meglio conoscerne ed approfondirne tutte le implicazioni, ed essere orgogliosi di contribuire al bene della propria società anche in un aspetto così personale ed intimo. ■

Per approfondimenti specifici sui Metodi Naturali: [www.confederazionemetodinali.it/metodi-naturali/sec9828d0](http://www.confederazionemetodinali.it/metodi-naturali/sec9828d0)

## SEGUIMI SUI SOCIAL

Se vuoi ci trovi su



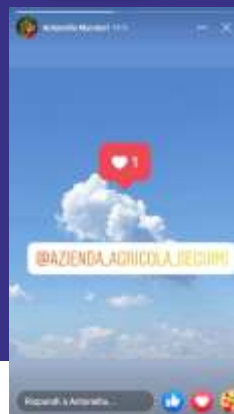
- **Facebook** alle pagine:

- Seguimi Associazione Laicale
- Centro SolidArt
- AIS Seguimi Onlus
- CBF - AIS Seguimi Onlus



- **Instagram**

- seguimiassociazionealaicale
- @azienda\_agricola\_seguimi
- CBF - AIS Seguimi Onlus
- aiseguimi



# Rendiconto annuale sui progetti nei Paesi in via di sviluppo Anno 2023

## BURUNDI

A.D.O.E.V. / l'Africa del Domani

|                                  |              |
|----------------------------------|--------------|
| Fondi totali spesi al 31-12-2022 | € 489.677,00 |
| Fondi inviati nell'anno 2023     | € 37.080,00  |
| Fondi totali spesi al 31-12-2023 | € 526.757,00 |

Progetto RCS - Rafforzamento Capacità di Sviluppo - BURUNDI



|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Fondi totali spesi al 31-12-2022 | € 0,00      |
| Fondi inviati nell'anno 2023     | € 60.000,00 |
| Fondi totali spesi al 31-12-2023 | € 60.000,00 |

## CAMERUN

Progetto Nuova Casa San Kisito

|                                  |            |
|----------------------------------|------------|
| Fondi totali spesi al 31-12-2022 | € 2.700,00 |
| Fondi inviati nell'anno 2023     | € 1.800,00 |
| Fondi totali spesi al 31-12-2023 | € 4.500,00 |

Progetto RCS - Rafforzamento Capacità di Sviluppo - CAMERUN

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Fondi totali spesi al 31-12-2022 | € 00,00     |
| Fondi inviati nell'anno 2023     | € 15.000,00 |
| Fondi totali spesi al 31-12-2023 | € 15.000,00 |

Si coglie l'occasione per ringraziare tutti gli offerenti e i sostenitori delle attività.

**Cod. Fisc. 97154310581**

## CONGO RDC

Progetto "Complesso Ospedaliero **UNDONDE**,  
Maternità e Pediatria"

|                                  |              |
|----------------------------------|--------------|
| Fondi totali spesi al 31-12-2022 | € 575.485,00 |
| Fondi inviati nell'anno 2023     | € 37.000,00  |
| Fondi totali spesi al 31-12-2023 | € 612.485,00 |



Progetto Bambini a Scuola/Formazione giovanile

|                                  |              |
|----------------------------------|--------------|
| Fondi totali spesi al 31-12-2022 | € 263.994,00 |
| Fondi inviati nell'anno 2023     | € 7.827,02   |
| Fondi totali spesi al 31-12-2023 | € 271.821,02 |

Progetto RCS - Rafforzamento Capacità di Sviluppo - CONGO

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| Fondi totali spesi al 31-12-2022 | € 00,00     |
| Fondi inviati nell'anno 2023     | € 14.500,00 |
| Fondi totali spesi al 31-12-2023 | € 14.500,00 |

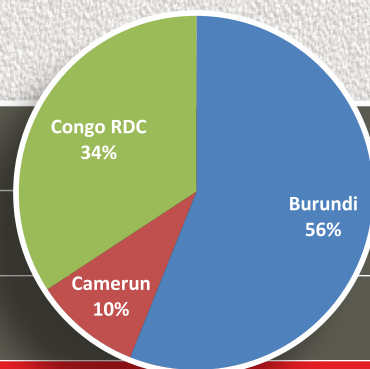


Appoggio al Centro Agro-zootecnico di Bena Mande

|                                  |              |
|----------------------------------|--------------|
| Fondi totali spesi al 31-12-2022 | € 282.359,00 |
| Fondi inviati nell'anno 2023     | € 000,00     |
| Fondi totali spesi al 31-12-2023 | € 282.359,00 |

### Distribuzione fondi per Paese 2023

|               |                     |
|---------------|---------------------|
| Burundi       | € 97.080,00         |
| Camerun       | € 16.800,00         |
| Congo RDC     | € 59.327,02         |
| <b>TOTALE</b> | <b>€ 173.207,02</b> |



[www.aisseguimi.org](http://www.aisseguimi.org)



# #RINGRAZIAREVOGLIO

Un grazie particolare e molto sentito vogliamo riservarlo alle **Famiglie di Luciano e Rodolfo Muratori**, alla **famiglia Galasso**, a **Teresa Rago** e **suo figlio Andrea** e alla **famiglia di Mariolina Basile**, per il donativo fatto in memoria dei loro cari defunti ai progetti in Africa. Grazie per aver trasformato in vita un momento così doloroso. Grazie anche ai parenti, amici e colleghi che con i loro contributi hanno reso possibile il donativo.

Un grazie speciale a **Giorgio e Maria Borrelli** che in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio hanno contribuito ai progetti in Africa.

Grazie ancora una volta alle persone che ci hanno permesso di animare gli aperitivi solidali con le loro conoscenze e competenze: **Sara Grandicelli, Sabrina Colabella, Daniela Pagliai, Stella Carella, Giacomo Visconti** che oltre ad averci arricchito culturalmente ci hanno consentito di raccogliere fondi per il nuovo *S. Kisito*, ormai in costruzione.

Grazie a tutte le persone che hanno realizzato oggetti in artigianato per i nostri mercatini solidali; i **volontari di Solidart, Merakiamo, le colleghe del Seneca, mamma Maria Grazia e mamma Rosanna**.

Queremos reservar un especial y sentido agradecimiento a las **familias de Luciano y Rodolfo Muratori**, a la **familia Galasso**, a **Teresa Rago** y a **su hijo Andrea** y a la **familia de Mariolina Basile**, por la donación realizada en memoria de sus seres queridos fallecidos, la favor de los proyectos en Africa. Gracias por convertir en vida un momento tan doloroso sobre vida. Gracias también a los familiares, amigos y compañeros que con sus aportaciones hicieron posible la donación.

Un agradecimiento especial a Giorgio y Maria Borrelli que contribuyeron a los proyectos en África con motivo de su 50 aniversario de boda.

Gracias una vez más a las personas que nos permitieron animar los aperitivos solidarios con sus conocimientos y habilidades: **Sara Grandicelli, Sabrina Colabella, Daniela Pagliai, Stella Carella, Giacomo Visconti** que, además de enriquecernos culturalmente, nos permitieron recaudar fondos para el nuevo *S. Kisito*, ahora en construcción.

Gracias a todas las personas que crearon objetos artesanales para nuestros mercados solidarios; los **voluntarios de Solidart, Merakiamo**, las **compañeras de l'istituto Séneca, Mamà Maria Grazia y Mamà Rosanna**.



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER  
DEL GRUPPO SEGUIMI**

Sarai informato sulle nostre iniziative e riceverai aggiornamenti e proposte sulle principali tematiche trattate dal Gruppo.

**ISCRIVITI ADESSO**



<https://www.grupposeguimi.org/iscrizione-newsletter/>

**SE VUOI PUOI AIUTARCI SOSTENENDO UNO DI QUESTI PROGETTI,  
PER SAPERE COME FARE, LEGGI L'ULTIMA DI COPERTINA.**

**1**

## ROMA

## ITALIA

### Centro SolidArt - Roma - Quartiere Prenestino

**Solidarietà e Artigianato (SolidArt)** nasce su iniziativa del Gruppo Seguimi negli anni '80, con un gruppo di studenti di un Istituto professionale del luogo.

Obiettivi generali:

- Offrire a giovani e famiglie l'occasione di conoscersi, fare amicizia e vivere i valori della fraternità e dell'accoglienza;
- Sensibilizzare e formare alle problematiche della mondialità e dello sviluppo;
- Far sperimentare il dono di sé e l'accoglienza attraverso il lavoro artigianale gratuito per sostenere le iniziative di solidarietà internazionale.

Sono coinvolte in modo continuativo e gratuito più di 60 persone. L'appuntamento principale è a Natale con la Mostra/mercato che coinvolge, in due giorni, circa 300 visitatori. Il ricavato sostiene i Progetti dell' AIS in Africa.

Via G. Bresadola, 66 - 00171 Roma Tel. 06 2589661

[solidart@aisseguimi.org](mailto:solidart@aisseguimi.org)

**2**

## MODENA

### Centro Orizzonti Nuovi - Montale Rangone (MO)

Nasce su iniziativa del Gruppo Seguimi di Modena alla fine degli anni '90 e ha come obiettivi:

- Promuovere iniziative di informazione e di educazione alla solidarietà e al volontariato, alle relazioni interculturali, all'interdipendenza, allo sviluppo e alla cooperazione internazionale; Sostenere progetti di cooperazione internazionale.

Tra le iniziative principali sono da segnalare:

- Incontri annuali di Formazione alla Solidarietà Internazionale e preparazione dei volontari che si dichiarano disponibili a partire per un servizio in Camerun, nella Casa di accoglienza per bambini in difficoltà e in Burundi.

Via Zenzalose, 35 - 41051 Montale Rangone (Modena) Tel. 059 530358

[orizzontinuovi@aisseguimi.org](mailto:orizzontinuovi@aisseguimi.org)

**3**

## NAPOLI

### Centro Famiglia e Vita - Portici (NA)

Il Centro si pone l'obiettivo di difendere e promuovere la Vita e di contribuire al miglioramento della qualità della Famiglia. Si adopera nella formazione familiare e degli operatori impegnati nel settore. Tra le attività presenti nel Centro ci sono la "Scuola per genitori", i corsi di formazione per fidanzati e i corsi post-matrimoniali, attività di volontariato di animazione e coordinamento della pastorale familiare decanale.

Corso Garibaldi 235/A Portici Tel. 081 489573

[centrofamigliaevita@aisseguimi.org](mailto:centrofamigliaevita@aisseguimi.org)

**4**

## NAPOLI

### C.B.F. - Centro per la tutela del Bambino e il recupero della Famiglia (Portici - NA)

Il **CBF** nasce nel 2012 grazie al contributo economico iniziale della "Fondazione Con il Sud". Si struttura in due aree fondamentali di intervento:

**Area della Tutela:** Servizi psicodiagnostici e terapeutici riferibili alle situazioni di mal-trattamento e abuso dei minori ed alla recuperabilità genitoriale; servizi di counselling e mediazione familiare; servizio di luogo protetto per incontri genitori/figli; servizio di promozione e sostegno all'affidamento familiare dei minori.

**Area Sostegno e consulenza:** Sostegno psicologico e terapie sia a livello individuale che di coppia; counselling psico-pedagogico; mediazione familiare in caso di separazione e divorzio; mediazione nei conflitti familiari; diagnosi e trattamento per bambini nei casi di D.S.A. (Disturbi dell'apprendimento); sostegno alla genitorialità; gruppi di sostegno per le famiglie adottive e consulenza psicologica specifica, ecc.

Centro Famiglia e Vita, C.so Garibaldi 235/A 80055 Portici (NA)  
Tel./fax 081-272724 - E-mail: [cbf@aisseguimi.org](mailto:cbf@aisseguimi.org) - web: [www.tuteladelbambino.org](http://www.tuteladelbambino.org)

**SE VUOI PUOI AIUTARCI SOSTENENDO UNO DI QUESTI PROGETTI,  
PER SAPERE COME FARE, LEGGI L'ULTIMA DI COPERTINA.**

# AFRICA

## BURUNDI

1

### **Sostegno a Distanza dell'Infanzia Vulnerabile (Progetto ADOEV) \_ Bujumbura/Gitega**

Un Programma di assistenza sanitaria e scolastica per circa 200 orfani e bambini in gravi difficoltà residenti nei campi profughi di Bujumbura, che prevede diverse forme di aiuto: centro di ascolto e orientamento, pagamento delle tasse scolastiche e acquisto del materiale didattico, cure sanitarie, fornitura di vestiario, sostegno economico, programmi di micro-credito, assistenza educativa ai bambini e alle famiglie tutrici.

Entro il 2025, il Programma di sostegno a distanza per l'infanzia vulnerabile si arricchirà di un Centro di Formazione dedicato ai giovani con varie problematiche di dipendenze o a rischio. All'interno di questo Centro, i ragazzi saranno accolti, sostenuti e accompagnati in un percorso di recupero che includerà supporto psicologico e un programma di formazione personalizzato. L'obiettivo è duplice: da un lato, si intende incrementare la capacità di prevenire e contrastare il fenomeno del lavoro minorile; dall'altro, si vuole offrire ai ragazzi la possibilità di reinserirsi nel percorso scolastico o di intraprendere un percorso di formazione professionale che li orienti verso un futuro lavorativo autonomo e dignitoso. Il Centro di formazione rappresenta un tassello fondamentale del Progetto "L'Africa di domani", promosso dal Gruppo *Seguimi* e con capofila l'Associazione *NADIA* - ODV e co-finanziato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) presso la Presidenza del Consiglio.

## CAMERUN

2

### **Nuova Casa Saint Kisito**

A causa dell'esproprio di una porzione significativa del terreno su cui sorge la storica Casa Saint Kisito (per costruire una centrale elettrica), dopo un periodo di sospensione delle attività, è stata avviata la costruzione di una nuova struttura destinata ad accogliere i bambini ospitati. La nuova Casa sorgerà a Yaoundé (Camerun), nel quartiere di Nkolbisson, a poca distanza dall'attuale sede in località Antenne. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una sede più ampia e moderna, dotata di migliori attrezzature, e garantire accoglienza, cure mediche, istruzione e un adeguato nutrimento ad almeno 20 bambini abbandonati o privi di famiglia. L'intento primario è quello di favorire il reinserimento dei minori nelle loro famiglie di origine o in famiglie adottive, in ottemperanza alle normative stabilite dallo Stato camerunese in collaborazione con i servizi sociali del ministero. I lavori di costruzione sono iniziati a fine 2023 e si prevede che saranno completati entro circa 9 mesi. Al termine dei lavori, il Gruppo *Seguimi* continuerà a sostenere la Casa attraverso aiuti e donazioni raccolte grazie al generoso contributo dei suoi sostenitori.

## CONGO (R.D.C.)

3

### **Complesso ospedaliero *UNDONDE* di Kalemba Mulumba (Centro sanitario, nutrizionale, di maternità e pediatria)**

Un Centro per la cura e la riabilitazione dei bambini malnutriti, per la cura della maternità e dispensario a servizio di una popolazione poverissima di circa 8.000 persone della zona rurale. Il Centro di sanità è riconosciuto dallo Stato e sul territorio effettua anche campagne di educazione alimentare e sanitaria, vaccinazioni prenatali e prescolastiche. La pediatria serve un bacino di popolazione di circa 80.000 unità, ha 42 posti letto e può effettuare interventi ambulatoriali. Sarà realizzato inoltre un Laboratorio di analisi e un centro/magazzino per la fornitura di medicinali e materiale sanitario per i dispensari e gli ospedali della zona. È anche sostenuta la formazione/aggiornamento di personale medico e gestionale e sono promossi interventi per renderla auto-sostenibile nel tempo. effettua anche campagne di educazione alimentare e sanitaria, vaccinazioni prenatali e prescolastiche.

## CONGO (R.D.C.)

4

### **Progetto Bambini a Scuola**

Un programma di sostegno a distanza per garantire l'inserimento scolastico dei bambini e dei ragazzi di Kalemba Mulumba. Scopo del progetto è di riuscire a garantire a circa 1000 bambini e giovani l'accesso all'istruzione, attraverso un appoggio finanziario alla scuola *UNDONDE* di Kalemba Mulumba che permetta un dignitoso funzionamento della struttura, senza gravare eccessivamente sull'economia delle famiglie già poverissime.

## CONGO (R.D.C.)

5

### **Appoggio al Centro Agro-zootecnico di Bena Mande**

Sostegno tecnico e finanziario per il mantenimento e lo sviluppo di un Centro per l'agricoltura e l'allevamento che offre servizi, materiali e formazione a sette villaggi della zona rurale. Il Centro aiuta e forma circa settecento contadini associati e coinvolge indirettamente una popolazione complessiva di circa 30.000 persone residenti nei sette villaggi. L'attività di appoggio scaturisce dal progetto di sviluppo agricolo e rurale realizzato nel 2003.

Bambini di San Kisito (Camerun)



# *Costruiamo dignità e sosteniamo speranze*

**SE VUOI COLLABORARE, PUOI SOSTENERE UN PROGETTO A DISTANZA ATTRAVERSO DUE MODALITÀ:  
L'ADOZIONE DI UN PROGETTO O UN CONTRIBUTO ANNUALE.**

## **ADOZIONE DI UN PROGETTO**

L'adozione garantisce più continuità ai progetti. Sono previste tre fasce di collaborazione: minima (10 euro al mese), media (20 euro al mese), e alta (25 euro o più al mese). L'adozione dura almeno un anno e i versamenti possono essere fatti ogni tre o sei mesi, o con un versamento unico annuale. ***Nella causale va indicato il progetto adottato.*** L'Adozione può essere fatta singolarmente o in gruppo (amici, colleghi di ufficio, compagni di scuola, ecc.).

## **CONTRIBUTO ANNUALE**

Se non puoi adottare un progetto, puoi fare un'offerta annuale. Sono previste tre fasce di contribuzione: minima (da 25 euro all'anno), media (da 40 euro all'anno), e alta (da 60 euro o più all'anno). Anche il contributo può esse-

re effettuato singolarmente o in gruppo, e può essere frazionato in due o tre versamenti nell'anno. I versamenti possono essere effettuati in uno dei seguenti modi:

**c/c postale n. 15968001 intestato a:**

**AIS Seguimi**

**via Clemente III, 29 00167 Roma**

**c/c bancario intestato a:**

**Associazione Iniziative Sociali Seguimi**

**IT80M0200803284000101604885 c/o UNICREDIT**

Non dimenticare di segnalarci (per posta o via fax) l'indirizzo a cui inviare *Seguimi News*.

**Detrazione fiscali delle offerte:** Le persone che intendano detrarre le proprie offerte dalla dichiarazione dei redditi (art. 13 Decreto Legislativo n. 480/97) devono effettuare i versamenti esclusivamente tramite c/c postale o c/c bancario.